

ULTIMORA 24 ORE SU 24

ULTIMORA

Ragazza tenta col coltello rapina a donna anziana

ultimo aggiornamento 28/2/2013

Militello Val di Catania CT - Ragazza tenta col coltello rapina a donna anziana. I

Carabinieri arrestano una minore incensurata. I militari della Stazione di Militello Val di Catania hanno arrestato una 17enne, incensurata, per rapina aggravata, porto abusivo di arma da taglio e lesioni personali. La ragazza si è introdotta armata di un coltello nell'abitazione di una 76enne del posto e dopo aver puntato l'arma alla gola della vittima ha tentato di farsi consegnare del denaro. La reazione imprevista e le urla dell'anziana hanno fatto desistere la giovane rapinatrice dal suo intento criminoso inducendola ad una precipitosa fuga. I militari, allertati dalla segnalazione pervenuta dalla vittima al 112 sono subito intervenuti ed hanno rintracciato la minore mentre faceva rientro presso la sua abitazione, ancora in possesso del coltello utilizzato durante l'azione delittuosa. La vittima è stata soccorsa e trasportata presso il locale Ospedale dove i sanitari le hanno riscontrato una ferita da taglio superficiale al collo e giudicata guaribile in una decina di giorni. L'arrestata è stata accompagnata presso il Centro di Prima Accoglienza per Minori di Caltanissetta, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.



Belpasso CT - "Palo" fugge, CC presi 2 complici.

Carabinieri della Stazione di Belpasso hanno arrestato i già noti **Giuseppe RAPICAVOLI** 27enne e **Mario ENZABELLA** 35enne, per furto aggravato in concorso. I due, con la collaborazione di un terzo individuo che fungeva da "palo", hanno scavalcato la recinzione di un deposito giudiziario di automezzi di Contrada Timpa approfittando dell'assenza del responsabile. I soggetti, una volta all'interno hanno smontato numerosi pezzi di ricambio dagli autoveicoli sequestrati, accatastandoli insieme ad altro materiale ferroso. Una pattuglia impegnata in un servizio di prevenzione e repressione dei reati predatori ha notato il "palo" fuori dal deposito e si è insospettita. L'arrivo dei militari ha fatto fuggire il primo non consentendogli di avvisare gli altri due complici che sono stati bloccati all'interno del deposito. Gli arrestati sono stati trattenuti in camere di sicurezza in attesa di essere giudicati dall'Autorità Giudiziaria con rito direttissimo.

Catania - Spedizione punitiva per risolvere questione 20.000€. Mandante e 2 picchiatori arrestati ai domiciliari dai Carabinieri per tentata estorsione. I Carabinieri della Stazione di Librino e del Nucleo Operativo della Compagnia di Fontanarossa hanno eseguito 3 Ordinanze di Custodia Cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di altrettanti soggetti, ritenuti responsabili di tentata estorsione, detenzione abusiva di armi proprie e improprie e lesioni. Si



tratta di **Lorenzo D'AMICO**, 52enne, commerciante, **Santo TRICOMI**, 36enne e **Mario VENTIMIGLIA**, 26enne. Il provvedimento è stato emesso dall'ufficio del GIP del Tribunale di Catania, su richiesta della locale Procura della Repubblica, in relazione alle risultanze investigative rassegnate dai Carabinieri della Compagnia di Fontanarossa. Le indagini prendono piede da un intervento effettuato dai militari della Stazione di Librino il 5 ottobre 2012 intorno alle 18.00. Una telefonata al 112 avvisava che si era verificata un'aggressione dalla quale era scaturita una violenta colluttazione ai danni del proprietario e dei figli di un'officina meccanica da parte di 5 soggetti giunti a bordo di moto. Gli accertamenti condotti sulla scena della rissa non consentivano di fare luce sulle ragioni alla base del litigio, anche in considerazione del fatto che entrambe le parti sostenevano di essere vittime dell'aggressione. I Carabinieri sequestrarono una mazza da baseball ed un tubo innocente vistosamente insanguinati. Uno dei cinque potenziali aggressori veniva trasportato al Pronto Soccorso per le necessarie cure mediche a seguito dei numerosi politraumi riportati. Le indagini consentirono di acclarare che i 5 soggetti (2 dei quali identificati e tratti oggi in arresto domiciliare) si erano recati quel pomeriggio presso l'officina in due diversi momenti, al fine di convincere il commerciante a ritirare una vertenza economica aperta con il titolare di un negozio di moto di Zia Lisa, ritenuto il mandante della spedizione punitiva/estorsiva e quindi anch'egli tratto in arresto domiciliare. I soggetti, dopo aver cercato di convincere una prima volta il titolare dell'officina verbalmente, nel secondo episodio, i 5 si sarebbero presentati "per sistemare" la questione armati di una mazza da baseball, di un tubo innocente e di una pistola, con l'erronea convinzione di trovare nell'officina il solo proprietario. La pronta reazione dei figli di quest'ultimo, occasionalmente presenti sul luogo, induceva 4 dei cinque aggressori a fuggire esplodendo anche un colpo di pistola in aria per guadagnarsi la fuga, mentre il quinto, identificato in Santo TRICOMI, veniva bloccato. L'esito delle investigazioni consentiva quindi di appurare che il gesto criminale scaturiva dalla volontà del mandante di risolvere con la violenza la vertenza che lo avrebbe visto probabilmente soccombere per vie legali condannandolo al pagamento di una somma stimata intorno a circa 20.000€.

Catania - Manette per rapina. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il già noto **Vittorio Dario MUSUMECI** 24enne, poiché destinatario di ordine di esecuzione per la carcerazione emesso il 19 febbraio 2013 dalla Procura della Repubblica di Pescara, dovendo espriare la pena di 1 anno, 7 mesi e 27 giorni per rapina.

Catania - 3 giovani spacciatori in manette. Condor della Squadra Mobile hanno arrestato



Alfio SIRIANO 18enne e il minore **D.O. S.** per detenzione ai fini di spaccio di marijuana. Gli agenti della Sezione Condor hanno notato in via S. Leone un andirivieni di ciclomotori e vetture, i cui occupanti contattavano i 2 personaggi e ricevevano qualcosa che gli stessi prelevavano da un cespuglio posto vicino un'aiuola non distante. I poliziotti hanno fermato i soggetti e recuperato nell'aiuola alcuni involucri di stagnola contenenti marijuana per un peso complessivo di g 4. I Condor, indosso a SIRIANO hanno trovato 90 euro in banconote di piccolo taglio. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato **Mario GRILLO**

Notizie ultimora

Editoriale



di

Ignazio La Pera
Frantumazione area Euro

REGIONE

CATANIA

PALERMO

CALTANISSETTA

MESSINA

SIRACUSA

ACIREALE

AUGUSTA

LENTINI

CARLENTINI

TAORMINA

RUBRICHE

IN POLITICA

SPORT

ANNUNCI

EVENTI

CONCORSI

SEGNALAZIONI

INTERNET

VOLONTARIATO

ZODIACO

RICETTE

IN LIBRERIA

LAVORO

AFFITTO

COLLEZIONISMO

MUSICA new

LETTERE IN REDAZIONE



Aiutiamo

Salvo Barbagallo

Catania - CC 2 Presi in tabacchino. Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno bloccato nella notte **Giulio**



AMBRA,

26enne, e **N.C.** 21enne, per tentato furto aggravato e ricettazione in concorso. I due, approfittando dell'orario di chiusura di un bar-tabacchi annesso ad un distributore di carburanti di via Gelso Bianco, hanno infranto con una mazza da baseball la porta in vetro posta sul retro dell'esercizio commerciale ed hanno cominciato a razzare numerose stecche di sigarette per un valore di circa 1000 euro. I militari che perlustravano la zona hanno notato degli strani movimenti all'interno del bar ed hanno bloccato i due malfattori ancora all'opera. La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario mentre gli arrestati sono stati giudicati con rito direttissimo nella mattinata. L'Autorità Giudiziaria ha convalidato gli arresti disponendo la

NOTIZIE ULTIMORA

28/2/2013

LAV : NON



ABBANDONARLI

Adrano CT - Picchia avversario per dissidi su pascolo. I

Carabinieri arrestano un pastore. I militari della Stazione di Adrano hanno arrestato un pastore, **C.P.S.**, 32enne, per tentato omicidio. Il soggetto si era recato in un vivaio di Contrada Poggio Chiuse e con un bastone ha picchiato selvaggiamente, colpendolo svariate volte alla testa. Il titolare del vivaio sarebbe stato responsabile di essersi lamentato del fatto che il gregge introdotto illegalmente nella sua azienda gli aveva arrecato dei danni. L'immediato intervento dei militari, allertati dalla vittima al 112, ha permesso di rintracciare l'aggressore mentre stava facendo rientro a casa. La vittima è stata soccorsa e trasportata presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Biancavilla dove i sanitari gli hanno riscontrato una vasta ferita lacero contusa sanguinante al cuoio capelluto ed un trauma cranico, con prognosi riservata. L'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Preso per rapina impropria e lesioni ad agente. Agenti della Squadra Mobile nel pomeriggio hanno dato esecuzione ad 1 Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere emessa il 25 febbraio 2013 dal G.I.P. del Tribunale di Catania riguardante il già noto **Simone CALOGERO**



27enne per tentata rapina impropria, resistenza a P.U. e lesioni. I poliziotti, il 15 novembre 2012, videro in una via di Nesima 2 giovani a bordo di una moto mentre si avvicinavano ad un mezzo uguale posteggiato. Il passeggero salì con un balzo in sella su quest'ultima moto, ne forzò il bloccasterzo e cominciò a spingerlo lungo la strada. Il ladro a seguito dell'intervento della polizia, ossia CALOGERO, scagliò il mezzo contro gli agenti, procurando ad uno di loro delle lesioni. Il poliziotto memorizzò i numeri della targa del mezzo con cui i due si diedero subito dopo alla fuga, riconoscendone peraltro uno. I successivi accertamenti permisero ai tutori dell'ordine di venire alla completa identificazione del CALOGERO.

Catania - Rapina in casa di donna 90enne, 1 preso. Lo scorso fine settimana, il medesimo personale ha posto in stato di fermo di P.G. il Sorvegliato Speciale di P.S. **Valentino PLATANIA**

rimessione in libertà dei due soggetti.

Catania - Agenti dell'U.P.G.S.P. hanno denunciato in stato di libertà **G.G.** 58enne, per tentato furto in concorso e ricettazione. Il personaggio è già noto per furto in appartamento. I poliziotti, intorno alle ore 16:00 di ieri, su segnalazione della Sala operativa in merito al furto in atto di una Fiat Brava posteggiata all'incrocio della via Archimede e Ventimiglia, si erano recati sul posto. Gli agenti hanno visto due individui a bordo di una "Peugeot" i quali sono fuggiti non appena scorta la Volante. La vettura, dopo un breve inseguimento, è stata bloccata. 1 dei 2 occupanti è riuscito a fuggire a piedi. Gli agenti durante la perquisizione della vettura, hanno rinvenuto 1 sacco contenente numerosi oggetti d'argento ed 1 radio-trasmittente, sul sedile posteriore 2 cacciaviti e 1 paio di forbici da elettricista. **G.G.** accompagnato in Questura per l'identificazione non ha dato spiegazione circa il possesso dell'argenteria ed è stato denunciato a piede libero per il tentato furto della Fiat e la ricettazione dei preziosi.

Misterbianco CT - Stalking, CC manette domiciliari a 4oenne. L'Ordine di Carcerazione è stato eseguito dai Carabinieri della Tenenza di Misterbianco per **Biagio AQUILINA,**



40enne, già noto, di quel centro. Il soggetto è ritenuto responsabile di atti persecutori nei confronti della sua ex convivente. L'ordine di carcerazione è stato emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. Il GIP ha emesso l'ordinanza di aggravamento della misura cautelare dopo aver valutato le segnalazioni effettuate dai Carabinieri in merito alle numerose violazioni del divieto di avvicinamento del 40enne alla ex convivente. L'arresto, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato accompagnato presso la propria abitazione e sottoposto agli arresti domiciliari.

Palagonia CT - Stalker sequestra e minaccia ex convivente ai domiciliari. I Carabinieri della Stazione di Palagonia e di Biancavilla hanno arrestato ai domiciliari **M.A.**, 23enne, per maltrattamenti in famiglia, sequestro di persona e atti persecutori, su ordinanza di misura cautelare emessa dal Tribunale di Catania. Il giovane è accusato, tra l'altro, di aver sequestrato l'ex convivente e di averla costretta a seguirlo per circa una settimana tra le province di Messina e Catania. Lo scorso 30 dicembre **M.A.** avrebbe aspettato la donna, una sua coetanea di Biancavilla, sotto casa. La ragazza di rientro da una serata con le amiche si sarebbe accorta della presenza sgradita e si sarebbe barricata dentro la propria autovettura, cosa che non ha fermato l'aguzzino che ha infranto il finestrino dell'automobile e ha costretto la donna a salire sulla propria. Nella concitazione degli eventi la ragazza ha anche perso una scarpa, che ritrovata dai famigliari ha fatto subito pensare al peggio. La denuncia di scomparsa è stata presentata all'epoca dei fatti alla Stazione Carabinieri di Biancavilla, i quali hanno diramato le ricerche nelle province limitrofe. La caccia al sequestratore è durata fino al 5 gennaio successivo quando i due sono stati rintracciati mentre si stavano trasferendo in una



21enne poiché destinatario di un ordine di esecuzione emesso il 26 febbraio 2013 dalla Procura della Repubblica di Catania. Il giovane deve espiare la pena di 4 anni di reclusione per reati in materia di stupefacenti.



Guardia Mangano CT -

Bancomat. 1 in manette **Natale VECCHIO**, 42enne, già noto, catanese. Alcuni individui col volto coperto da passamontagna, intorno alle 5:00 di questa mattina, nella via Tarda di Guardia Mangano, hanno tentato di sradicare lo sportello bancomat della locale filiale del Credito Siciliano servendosi di una gru idraulica montata su un autocarro rubato poco prima. Una pattuglia di Carabinieri della Compagnia di Acireale che in quel momento stava transitando la strada per un normale servizio di controllo del territorio è intervenuta nell'immediatezza interrompendo l'azione delittuosa. I militari hanno arrestato uno dei malviventi, identificato in Natale VECCHIO, mentre i complici sono riusciti a dileguarsi per le vie circostanti. Sul luogo, oltre all'autocarro, sono stati sequestrati anche un'Alfa Romeo 147 ed un Fiorino rubati l'8 febbraio scorso a Gravina di Catania. I mezzi saranno sottoposti ad accertamenti tecnici da parte dei Carabinieri della Sezione Investigazioni Scientifiche del Comando Provinciale di Catania. Le indagini sono tuttora in corso al fine di identificare gli altri responsabili. L'arresto, che dovrà rispondere di tentato furto aggravato e ricettazione, è stato tradotto presso il Carcere di Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria etnea.



Catania - Ghidara Licciardello Di Paola Angelini CC, Operazione "Lunga Sosta 2"

Fontanarossa, 8 provvedimenti. Si tratta dei catanesi: **Francesco CUFFARI**, 25enne nato Catania, già noto, sottoposto agli arresti domiciliari per reati specifici, carcere, **Agatino COLLURA** 48enne nato Catania, già noto, carcere, **Antonino LICCIARDELLO**, 56enne nato Catania, già noto, arresti domiciliari, **Domenico ANGELINI**, 32enne nato Catania, già noto, arresti domiciliari, **Davide PATANE'**, 50enne nato Catania, già noto, arresti domiciliari, **Giuseppe DI PAOLA**, 25enne, già noto, arresti domiciliari, **Epifanio GHIDARA**, 38enne, già noto, arresti domiciliari, **A.M.I.**, 24enne, arresti domiciliari. Nuovo colpo alla banda di truffatori che operavano nei parcheggi dello scalo dell'aeroporto Catania Fontanarossa. I Carabinieri della Compagnia di Catania Fontanarossa, la scorsa notte, hanno dato esecuzione a 8 provvedimenti di custodia cautelare nei confronti di altrettanti soggetti ritenuti, a vario titolo, responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di truffe in danno degli utenti delle aree di sosta adiacenti lo scalo aeroportuale etneo. L'operazione condotta dalla



Stazione Carabinieri Aeroporto (**video operazione carabinieri**) con il coordinamento del Pubblico Ministero D.ssa Rosa Miriam Cantone costituisce una nuova tranche dell'operazione "LUNGA SOSTA" che ha consentito nel febbraio del 2012 l'arresto di 6 persone (2 delle quali già condannate con rito abbreviato a 3 e 5 anni). L'attività investigativa ha preso spunto dall'annosa problematica dei parcheggiatori abusivi che operano nell'area aeroportuale, soprattutto dal 2007 quando lo scalo di Catania Fontanarossa ha registrato un notevole incremento del traffico aereo con una conseguente, necessaria riorganizzazione delle aree di parcheggio. La circostanza ha indotto nel tempo vari malfattori ad organizzarsi per la commissione di truffe a discapito degli ignari passeggeri e della Società di Gestione Aeroportuale (SAC SpA), incaricata ufficialmente della conduzione degli stalli regolari. Le modalità accertate sono risultate simili a quelle del passato, se pur migliorate dal punto di vista organizzativo, anche con l'apporto di esperienza fornito dal CUFFARI Francesco, già coinvolto dal provvedimento del febbraio 2012. Non potendo più disporre delle aree destinate ai parcheggi aeroportuali, ormai controllate dopo l'operazione dello scorso anno, i malviventi hanno strutturato abusivamente veri e propri parcheggi di breve e lunga sosta gestiti in maniera delinquenziale, ubicati più lontani dal sedime aeroportuale in quanto siti nell'area dell'abitato di Santa Maria Goretti. Il problema dell'eccessiva distanza con l'aeroporto è stato risolto dai malviventi sfruttando le stesse autovetture lasciate in lunga sosta dai passeggeri che sono state utilizzate quali mezzi navetta per accompagnare altri passeggeri alle partenze dello scalo aeroportuale. I delinquenti adescavano gli ignari utenti indirizzandoli verso le aree autogestite, munite addirittura di cartellonistica con lettera "P", ponendosi anche da ostacolo sui percorsi che conducevano alle zone ufficiali di sosta. Le false uniformi e le casacche catarifrangenti uguali o simili a quelli dei dipendenti della SAC e le finte ricevute, per importi concordati volta per volta in ragione del tipo di cliente e di autovettura, completavano la truffa. Il danno economico stimato per la Società Aeroporti è di circa 1.000 euro giornalieri. I militari della Stazione Carabinieri Aeroporto hanno inquadrato con chiarezza il fenomeno riuscendo a dimostrare, in ragione della stabilità del vincolo associativo, della disponibilità dei mezzi e della pluralità di condotte reiterate in maniera analoga, l'esistenza di un'associazione per delinquere, attiva con modus operandi analogo alla prima già sgominata nel febbraio 2012, finalizzata alla commissione di varie truffe (attuata con indebito incasso di forfettarie tariffe di parcheggio), nonché furti e appropriazioni indebite. Le risultanze investigative sono state condivise dalla Procura della Repubblica di Catania nella persona del PM Cantone, la quale ha richiesto al competente G.I.P. l'emissione delle ordinanze di custodia cautelare eseguite nella nottata odierna, nei confronti dei menzionati 8 soggetti, dei quali 2 sottoposti a custodia carceraria e 6 agli arresti domiciliari. I soggetti, tutti siciliani, sono domiciliati a Catania, in particolare nella zona del Villaggio di Santa Maria Goretti, adiacente alla Stazione Aeroportuale. Nelle diverse perquisizioni effettuate nel tempo dai militari sono state sequestrate alcune delle casacche in



questione e numerosi blocchetti di ricevute false. **video operazione carabinieri**

Catania - Finti poliziotti depredano casa, 1 in manette. Agenti della Squadra Mobile hanno notificato un'ordinanza di custodia cautelare in carcere (emessa il giorno 8 febbraio 2013 dal G.I.P. del Tribunale di Catania) riguardante il già noto catanese **Carmelo MAGRI'**



46enne. La misura scaturisce dalle indagini condotte dalla Sezione



30enne, perché gravemente indiziato di duplice rapina aggravata (in concorso con altri complici in corso di identificazione) nonché per violazione delle disposizioni di legge concernenti la Sorveglianza Speciale di P.S. I poliziotti della Sezione "Contrasto al Crimine Diffuso" hanno raccolto univoci indizi di colpevolezza in ordine a due rapine in abitazione commesse, rispettivamente, la sera del 15 febbraio scorso e la mattina del successivo giorno 16. Le vittime sono state altrettanti donne, una delle quali ultranovantenne. PLATANIA ed i complici, approfittando della buona fede delle vittime, si introducevano all'interno delle abitazioni e, mentre uno di loro immobilizzava la vittima designata, gli altri rovistavano in ogni stanza alla ricerca di oggetti preziosi e denaro. I sopralluoghi effettuati presso gli appartamenti delle vittime si sono rivelati fondamentali, poiché gli agenti del Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica hanno rilevato la presenza di impronte digitali riconducibili proprio al PLATANIA il quale è stato, altresì, riconosciuto dalle vittime. Il personaggio è stato associato presso il carcere di piazza Lanza e nella giornata di ieri il G.I.P. ha applicato la misura cautelare della custodia in carcere.

Grammichele CT - Stalker insegue ex moglie armato di coltello, CC arresti domiciliari. I Carabinieri della Stazione di Grammichele hanno arrestato **R.G.**, 43enne, incensurato, di quel centro, per atti persecutori e porto abusivo di armi o strumenti atti ad offendere. L'individuo, dopo circa un mese di minacce, insulti e pedinamenti diretti a convincere la sua ex a tornare insieme, ieri sera le si è scagliato contro mentre era in compagnia delle due figlie minori. La donna è riuscita a svincolarsi e scappare verso la caserma dei Carabinieri dove l'aggressore, non ancora soddisfatto, l'ha inseguita. Qui è stato immediatamente bloccato e perquisito dai militari, che l'hanno trovato in possesso di un coltello a serramanico. L'arma è stata sequestrata mentre lo stalker è stato ristretto ai domiciliari su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - CC arrestato rapinatore, Ordine di Carcerazione. I Carabinieri della Stazione di Librino hanno arrestato il già noto **Piero Orazio CASTRO** 20enne, per rapina, su ordine di carcerazione. Il giovane è stato riconosciuto colpevole del reato lui contestato, commesso a Catania nel 2009 quand'era minorenne, e dovrà espiare la pena di 2 anni, 9 mesi e 10 giorni di reclusione. L'arresto è stato tradotto presso l'Istituto minorile di Catania Bicocca.

Misterbianco CT - 6 anni per rapina. L'Ordine di Carcerazione è stato eseguito dai Carabinieri di



Misterbianco per **Mario PUGLISI** 43enne già noto, in esecuzione del provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. PUGLISI deve espiare una condanna di 6 anni e 6 mesi di reclusione per rapina. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria l'arresto è stato tradotto presso il carcere di Catania Piazza Lanza.

Misterbianco CT - Pusher, CC ai domiciliari. I Carabinieri della Tenenza di Misterbianco hanno arrestato ai domiciliari Antonino NASTASI, 27enne, catanese, per detenzione e spaccio di marijuana. I militari di sera, hanno notato il soggetto cedere degli involucri ad un occasionale "cliente" nella strada per San Giovanni Galermo. I Carabinieri hanno perquisito il sospetto e sequestrato 40 grammi di marijuana e 75,00 euro, ritenuti il parziale provento dell'attività di spaccio. L'arresto è stato ristretto agli arresti domiciliari in attesa di essere giudicato con Rito Direttissimo, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

struttura ricettiva di Caltagirone. Nei giorni trascorsi insieme, l'uomo ha consentito alla ragazza di contattare saltuariamente i famigliari con il suo cellulare per rasserenarli sullo stato di salute. Resta da chiarire la volontà della vittima di permanere insieme al sequestratore nei giorni in cui è rimasta lontana da casa. Infatti, al momento in cui i due sono stati rintracciati dai Carabinieri, la donna ha deciso di non sporgere denuncia dichiarando che la sua permanenza era stata consensuale. Così M.A. era stato solo deferito in stato di libertà alla Magistratura. Ma la vicenda non si è conclusa quel 5 gennaio. Le molestie sono proseguite facendosi sempre più insistenti nei giorni successivi. Da qui le numerose denunce della giovane che con i famigliari ha raccontato ai Carabinieri di Biancavilla tutte le intimidazioni subite. I militari hanno quindi accertato la responsabilità del 23enne riferendo gli esiti all'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento cautelare. Il giovane è ora ristretto ai domiciliari.

Catania - Preso 1 per furto d'auto. Agenti delle Volanti nella nottata hanno bloccato ai domiciliari per furto aggravato di auto il già noto



Giuseppe

CORSO 26enne. Una Volante intorno alle ore 1.30, stava percorrendo via Androne ed ha notato una Fiat Uno guidata da un individuo che stava spingendo una Fiat Punto al cui posto di guida sedeva un'altra persona. Gli agenti insospettiti, hanno deciso di procedere agli opportuni controlli: alla vista della Volante il conducente della Punto è sceso per salire sulla Uno che, subito dopo, è ripartita a forte velocità. La Volante ha, quindi, iniziato l'inseguimento che, poco dopo, si è concluso nei pressi di Via Roccaromana dove l'auto dei due fuggitivi ha finito la corsa contro una vettura posteggiata. La fuga è proseguita a piedi ed uno dei due malviventi è stato subito raggiunto e bloccato. Il complice è riuscito a far perdere le proprie tracce. Dagli accertamenti successivi è emerso che entrambe le vetture utilizzate dai due malviventi erano state rubate. L'arrestato è stato posto a disposizione del P.M. in regime di arresti domiciliari in attesa del processo per direttissima.

Misterbianco CT- CC notificano ordinanza Custodia Cautelare. I Carabinieri di Misterbianco hanno arrestato **V.C.** 17enne, già noto, in esecuzione di ordinanza di aggravamento della misura cautelare emessa dal Giudice per l'udienza preliminare del Tribunale per i minorenni di Catania a seguito delle reiterate violazioni della misura cautelare che prevedeva il collocamento del giovane presso una comunità alloggio. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria il giovane è stato tradotto presso l'Istituto penale minorile di Catania Bicocca.

Catania - CC eseguono ordinanza cautelare in carcere. I Carabinieri della Stazione di Piazza Dante hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, nei confronti

"Contrasto al Crimine Diffuso" di Catania dopo una rapina compiuta da 2 individui la mattina del 26 ottobre 2012. **MAGRI'** ed un complice, allo stato ignoto, si erano introdotti in un'abitazione nel quartiere "Cappuccini", dicendo di essere agenti di Polizia e di dovere effettuare una perquisizione domiciliare. A seguito delle rimostranze del proprietario che aveva intuito le loro reali intenzioni, i due lo richiusero in uno stanzone ed asportarono vari oggetti di valore. Le indagini hanno consentito di acquisire precisi elementi di responsabilità nei confronti del **MAGRI'** il quale, già attivamente ricercato, si è costituito presso il carcere di Piazza Lanza.

Adrano - 3 minorenni vandali a scuola, presi. Agenti del Commissariato di Adrano hanno deferito, in stato di libertà, 3 minorenni i quali, intorno alle ore 10.15 dello stesso giorno, sono stati colti in flagranza di reato all'interno del Liceo Scientifico "G. Verga". Gli agenti di Polizia, intervenuti grazie al funzionamento del teleallarme installato presso l'Istituto, hanno sorpreso i tre giovanissimi (di età comprese tra i quattordici e i diciassette anni) che si erano appena introdotti dopo aver infranto una vetrata esterna della palestra. I minori, dopo essere stati deferiti all'A.G., sono stati affidati ai rispettivi genitori, formalmente diffidati a vigilare sul comportamento dei figli. Il contrasto al fenomeno in argomento rappresenta, da sempre, una delle priorità del Commissariato, non solo per l'intrinseco danno patrimoniale, ma anche per dare un segnale circa la tutela di un "bene" comune di particolare rilevanza quale la Pubblica Istruzione.

Catania - Topo d'appartamento in manette. Agenti del Commissariato di P.S. Nesima hanno arrestato **B.A.** 54enne in esecuzione dell'Ordinanza di Misura Cautelare Personale in carcere emessa dal Tribunale di Modica - Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari il 20 febbraio 2013. Il provvedimento è scaturito dalle indagini svolte dal Commissariato di Modica al fine di individuare gli autori del tentativo di furto in abitazione avvenuto il 7 febbraio 2013 in quel centro. **B.A.** avrebbe operato con un'altra persona rimasta ignota. Il soggetto ha tentato di introdursi in alcune abitazioni private in un condominio, forzando e danneggiandone il portone d'ingresso con arnesi atti allo scasso nonché con violente spallate. I maldestri ed il complice non sono riusciti nel loro intento a seguito dell'intervento dei proprietari degli immobili richiamati dai forti rumori.

Valverde CT- Litiga ed accoltella cognato. Arrestato da CC per tentato omicidio. I Carabinieri della Stazione di San Gregorio hanno arrestato in flagranza di reato **Angelo**



CANNAVO 43enne già noto, per tentato omicidio del cognato **C.D.** 41enne. Alla radice del gesto, verosimilmente, una lite scaturita tra i due per futili motivi che hanno indotto il **CANNAVO'** ieri sera intorno alle 21.00 ad aggredire il parente con un coltello multiuso (7 cm circa la lama) al capo e alla regione lombare. Dopo l'insano gesto, l'attentatore si è dato alla fuga a piedi nel tentativo di allontanarsi da Valverde e far perdere le proprie tracce ma è stato intercettato da un pattuglia che lo ha arrestato. La vittima è stata trasportata all'ospedale Cannizzaro di Catania dove i sanitari gli hanno riscontrato varie ferite da arma bianca in più parti del corpo guaribili in 15 giorni. Il coltello non è stato ancora ritrovato.

Catania - Munizioni e stupefacente a S.Cristoforo, denunciati padre e figlio. Agenti della squadra di P.G. del Commissariato di Nesima, nel corso di un'attività preordinata alla repressione dei reati di spaccio di sostanze stupefacenti e di controllo dei reati relativi alla detenzione illegale di armi, hanno denunciato in stato di libertà **S. P.** 48enne ed il figlio **F. P.** 25enne ai sensi degli artt. 81 e 110 C.P. e 73 DPR 309/90 per detenzione ai fini di spaccio di marijuana; gli stessi sono stati altresì indagati ai sensi degli artt. 81, 110 e 697 C.P. per detenzione illegale di munizionamento per armi comuni. Poliziotti, in un cortile del quartiere San Cristoforo, hanno notato una casa in stato di totale abbandono, la cui porta d'ingresso era accostata. Un ciclomotore "protetto" con una catena era parcheggiato davanti alla porta. Gli agenti, spostato il mezzo, all'interno dell'abitazione hanno rinvenuto, tra le masserizie malamente accatastate: 2 targhe contrassegnanti altrettanti motoveicoli rubati a fine 2012, 3 involucri di carta stagnola contenenti marijuana, 1 scatola di cartucce cal. 9 X 21, altre cartucce sfuse dello stesso calibro, 1 centralina elettronica per auto. Con l'ausilio di unità cinofile specializzate è stato, inoltre, scoperto un ulteriore nascondiglio (ricavato in una nicchia votiva) dov'era stato occultato del munizionamento calibro 12. Il controllo è stato esteso anche alla vettura della moglie di **S. P.**, anch'essa parcheggiata davanti alla casa in stato d'abbandono. I tutori dell'ordine nell'auto hanno trovato: 1 grosso involucro contenente 1 kg. di marijuana, alcuni piccoli involucri di stagnola, munizionamento di vario calibro 38, 9X21, 7.65, 1 fondina priva dell'arma, contenente 1 caricatore rifornito di altre munizioni cal. 7,65.



Gravina CT - Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Gravina di Catania hanno arrestato ai domiciliari **C.V.**, 24enne, di quel centro, per detenzione e spaccio di marijuana. I militari hanno fermato il giovane a bordo di un'autovettura durante un posto di controllo nel centro cittadino. Insospettiti dall'atteggiamento irrequieto del fermato hanno proceduto ad una perquisizione del veicolo rinvenendo sotto il sedile del passeggero un bilancino di precisione e 15 grammi di marijuana, suddivisi in 16 dosi. La successiva perquisizione domiciliare ha consentito di recuperare ulteriori 3 grammi della stessa droga. Lo stupefacente e il bilancino sono stati sottoposti a sequestro. Lo spacciatore è stato tradotto a casa e sottoposto alla detenzione domiciliare in attesa di essere giudicato con rito direttissimo, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

San Giovanni La Punta CT- CC 3 presi per spaccio cocaina. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Gravina di Catania hanno arrestato



i già noti **Giuseppe BORZI**, 34enne, **Andrea Antonio DI BENEDETTO** 25enne, **Eric GARAFFO** 18enne (ai domiciliari) per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina. I militari dopo prolungati servizi di osservazione hanno bloccato i tre spacciatori mentre cedevano la sostanza stupefacente ad occasionali avventori. La successiva perquisizione personale ha consentito di rinvenire 25 dosi di cocaina per complessivi 20 grammi e 90,00 euro in contanti, ritenuti il provento dell'attività di spaccio. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria **DI BENEDETTO** e **BORZI** sono stati tradotti presso il carcere di Catania Piazza Lanza, mentre **GARAFFO** è stato tradotto presso la propria abitazione agli arresti domiciliari.

Paternò CT - CC, accusato di tentato omicidio nipote Giuseppe Alleruzzo. I Carabinieri della Compagnia di Paternò, lo scorso 18 febbraio, hanno sottoposto a fermo di



indiziato di delitto **Giuseppe REITANO**, 27enne, già noto, di Paternò. Il 27enne è accusato di avere attentato alla vita di **LAJJANI AFID**, 30enne originario del Marocco ma ormai in Italia da parecchi anni. **REITANO** si è presentato spontaneamente in

Catania - Tenta rapina a centro Tim via Etnea, manette dei CC. I Carabinieri del Nucleo Operativo hanno arrestato ai domiciliari in flagranza di reato **A.D.** 18enne, per aver tentato di rapinare il centro Tim di via Etnea. Il giovane, ieri intorno alle 16.00, si è introdotto nel negozio e con un coltello in pugno ha intimato ai dipendenti di consegnargli il denaro custodito nella cassa. Una telefonata al 112 dei Carabinieri ha segnalato il colpo in atto. Una pattuglia di militari che si trovava poco distante è intervenuta immediatamente ed ha arrestato il rapinatore. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria l'arrestato è stato tradotto presso la propria abitazione agli arresti domiciliari.

Camporotondo Etneo CT - Furti in appartamento, manette dei Carabinieri. L'Ordine di Carcerazione è stato eseguito dai Carabinieri della Stazione di Camporotondo Etneo per **Manolo**



CAPONETTO, 29enne, già noto, catanese, residente a San Pietro Clarenza. Il provvedimento è stato emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. Il 29enne dovrà espriare la pena residua di 10 mesi e 12 giorni di reclusione poiché riconosciuto come l'autore di quattro furti in abitazione commessi nel 2010, dei quali tre tra marzo ed ottobre a San Pietro Clarenza ed uno il 28 dicembre a Pedara. L'arrestato è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria etnea.

Riposto - 4 anni per furto. Carabinieri della Stazione di Riposto hanno arrestato **Salvatore**



CATANZARO, 28enne, già noto, in esecuzione di ordine carcerazione emesso dal Tribunale di Catania, poiché condannato ad espriare la pena a 4 anni di reclusione per furto aggravato, fatto commesso a Giarre nel maggio del 2007. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria l'arrestato è stato tradotto al carcere di Piazza Lanza.

Misterbianco - Ricettazione e detenzione illegale di armi, CC notificano Ordine Carcerazione domiciliare. I Carabinieri di Misterbianco hanno arrestato in esecuzione di ordine esecuzione di espiazione pena detentiva in regime



domiciliare **Pio Giuseppe SCARDACI**, 27enne, già noto, dovendo espriare 1 anno, 11 mesi e 12 giorni di reclusione, per ricettazione e detenzione illegale di armi clandestine. Su disposizione dell'autorità Giudiziaria l'arrestato è stato tradotto presso la propria abitazione.

Mazzarrone - Manette domiciliari per estorsione. Carabinieri della Stazione di Mazzarrone hanno arrestato ai domiciliari in flagranza di reato

**Angelo**

BOMBACE, 22enne, catanese, ritenuto responsabile di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, reato commesso il 26 novembre 2011 a Catania. I militari hanno notificato il provvedimento al BOMBACE direttamente al Carcere di Piazza Lanza ove lo stesso era già ristretto per altra causa.

San Cono - CC eseguono mandato arresto europeo. Carabinieri della Stazione di San Cono hanno arrestato



Michele FARCHICA, 30enne, già noto, in esecuzione di un ordine di applicazione di misura cautelare emesso dalla Corte di Appello di Catania. Il soggetto, destinatario di un mandato di arresto europeo, sarà estradato in Germania per rispondere a quell'Autorità Giudiziaria del reato di evasione fiscale, truffa e omesso pagamento di stipendi. I fatti sono stati commessi a Colonia (D) dall'aprile del 2011 al maggio del 2012. L'arrestato è stato tradotto presso il carcere di Caltagirone (CT).

Acireale - Ruba 16 kg parmigiano. Agenti del Commissariato P.S. di Acireale hanno arrestato ai domiciliari nella flagranza del reato di furto aggravato

**Daniele**

GIORDANO 42enne residente a Catania. Un equipaggio della Volante si è recato presso l'Ard Discount della circonvallazione acese dove era stata segnalata una persona che aveva asportato della merce dai frigoriferi dello stesso supermercato, occultandola all'interno di una borsa porta-computer. Acquisita un'esatta descrizione dell'ignoto ladro, gli agenti l'hanno quasi subito rintracciato al piano superiore del centro commerciale, precisamente all'interno di un negozio di abbigliamento, in compagnia della moglie. Inizialmente, l'uomo voleva far credere di essere in giro per far compere approfittando dei saldi: i poliziotti, però, li hanno riconosciuti quali incalliti rapinatori seriali, già arrestati per analoghi reati compiuti sempre "in coppia". All'interno del bagagliaio della vettura usata dai due per raggiungere il centro commerciale è stata trovata una borsa porta-computer contenente ben 16 chili di grana padano (per un valore complessivo di 250 euro). La merce recuperata è stata restituita al proprietario in sede di denuncia. Il GIORDANO, su disposizione dell'A.G., è stato riaccompagnato nella propria abitazione in regime di arresti domiciliari, in attesa del giudizio direttissimo (previsto nella mattinata odierna).

Acireale - Impiegata Agenzia Entrate effettua sgravi e rimborsi fiscali non dovuti, condannata a risarcire. Maria Martinez, 63enne effettuava sgravi e rimborsi fiscali non dovuti, ed ora dovrà restituire all'Erario le somme perse. Le ispezioni disposte dalla direzione regionale avevano fatto emergere 93 irregolarità, per un totale di 1.014.424 euro, ma le successive iscrizioni a ruolo hanno consentito di

caserma accompagnato dal proprio legale di fiducia nella giornata di lunedì, verosimilmente dopo essere venuto a conoscenza che i Carabinieri erano ormai sulle sue tracce. Il fermato, individuato da subito dai militari quale il responsabile del grave episodio, si è infatti reso irreperibile per 5 giorni, quelli trascorsi dalla sera del 13 febbraio quando nella via Risorgimento di Paternò, alle 21.30 circa, l'extracomunitario è stato fatto bersaglio di numerosi colpi di arma da fuoco di cui tre lo hanno attinto ad entrambe le braccia e al mento. Gli investigatori stanno ancora riscontrando i fatti sia tramite le telecamere di video sorveglianza posizionate lungo il tragitto che l'attentatore avrebbe potuto percorrere prima e dopo il fatto, sia attraverso le testimonianze di alcuni cittadini che avrebbero assistito quella sera alla mancata esecuzione. Nella circostanza, un uomo armato di una pistola semiautomatica calibro 6,35 ha esplosi almeno cinque colpi di arma da fuoco all'indirizzo del 30enne nordafricano con il chiaro intento di ucciderlo. Il malcapitato, ma estremamente fortunato considerate le ridotte dimensioni della via Risorgimento, sarebbe riuscito a darsi alla fuga cavandosela con una breve medicazione al pronto soccorso la sera stessa e con un piccolo intervento chirurgico il giorno successivo per l'estrazione dell'unico proiettile ritenuto nel braccio sinistro. Il movente del gesto sarebbe passionale, riconducibile a qualche apprezzamento di troppo rivolto nel pomeriggio del 13 febbraio alla convivente del REITANO da un gruppo di coetanei, tra cui il LAJJANI AFID. Il REITANO, resosi irreperibile fin dalla sera del 13 febbraio, è il nipote di Giuseppe ALLERUZZO, boss storico di Paternò arrestato il 16 ottobre 2012 dai Carabinieri di Paternò ed attualmente detenuto perché trovato in possesso di un vero arsenale e di 250 grammi di cocaina. La madre del REITANO, figlia dell'ALLERUZZO denunciata scomparsa nel giugno del 1995, fu ritrovata cadavere tre anni dopo all'interno di un pozzo profondo oltre quaranta metri in contrada Stella. Sia REITANO, che i suoi famigliari hanno sostenuto l'assoluta estraneità ai fatti contestati al primo. Nella giornata di ieri l'udienza di convalida del fermo all'esito della quale il GIP, concordando con le ipotesi investigative della Procura di Catania e dei Carabinieri di Paternò, ha disposto la custodia cautelare del 27enne che permarrà in detenzione presso il carcere di Piazza Lanza per i gravi indizi di colpevolezza raccolti a suo carico. REITANO dovrà rispondere dell'accusa di tentato omicidio e di porto e detenzione abusiva di arma da fuoco.

Catania - Manette per documenti falsi. Agenti dell'Ufficio Immigrazione, durante un controllo effettuato all'interno del dormitorio della Caritas in via Plebiscito, hanno arrestato



Mohammed MUSTAFA nato in Gambia 23enne poiché trovato in possesso di documenti di identificazione falsi. Tali documenti avrebbero permesso allo straniero, che in atto è irregolarmente presente sul territorio nazionale, di soggiornare in Italia e di viaggiare in tutta Europa. L'arrestato, che per sottrarsi alle conseguenze legate alla falsità dei propri documenti, ha anche declinato generalità diverse (cambiando anche la cittadinanza), dopo gli accertamenti di rito è stato condotto presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza e posto a disposizione dell'A.G. competente.

Catania - Rapina, furto e riciclaggio, CC notificano Ordine Carcerazione. I Carabinieri della



Stazione di Piazza G. Verga hanno arrestato **Salvatore AMATO** 34enne, già noto, su ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Roma, poiché condannato ad espriare la pena residua di 2 anni, 1 mese e 16 giorni reclusione per rapina, furto e riciclaggio, commessi dal 2000 al 2006 a Torino, Padova, Catania e Roma. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria l'arrestato è stato associato presso il carcere di Piazza Lanza.



Catania - 3 presi per furto di auto, ai domiciliari. Agenti delle Volanti alle prime luci del giorno, hanno arrestato ai domiciliari per tentato furto aggravato di autovettura e resistenza a P.U. i già noti **Gaetano SPAMPINATO** 57enne, **Francesco SAPUPPO** 59enne e **Michele GANGEMI** 22enne. I tutori dell'ordine, intorno alle ore 05.00 hanno ricevuto al 113 una telefonata che segnalava il furto di auto parcheggiata in Via Bentivoglio. Le Volanti si sono recate sul posto ed hanno colto tre individui intenti ad arremggiare accanto ad un'auto col vetro di un deflettore rotto e l'impianto elettrico visibilmente danneggiato. 1 degli individui alla vista della Volante è salito a bordo di una Peugeot, mentre gli altri 2 sono saliti a bordo di una Fiat Panda, fuggendo in retromarcia e contromano. Un lungo inseguimento, si è concluso nei pressi di Via Adrano, dove i tre fuggiaschi hanno tamponato alcune auto in sosta, e danneggiando anche la vettura della Polizia. La perquisizione di una delle auto utilizzate per la fuga ha portato al ritrovamento di un borsone contenente svariati attrezzi atti allo scasso, nonché di otto centraline elettroniche. I tre, dopo le formalità di rito, su disposizione dell'A.G., sono stati posti al regime degli arresti domiciliari in attesa del processo per direttissima.



Acireale - Mafia, CC operazione "Squalo", ordine DDA. Si tratta di : **Camillo BRANCATO** 37enne, **Salvatore INDELICATO** 43enne, considerato uno dei reggenti, **Antonino PATANE'** sorvegliato speciale di 47enne, **Stefano SCIUTO** 31enne, figlio del presunto capoclan dell'hinterland acese ergastolano Sebastiano Sciuto e **Calogero Paolo POLISANO 45enne.** L'ordinanza è stata notificata in carcere, dove erano già detenuti, a Stefano Sciuto, a Camillo Brancato e Calogero Paolo Polisano. I Carabinieri della Compagnia di Acireale CT, nella nottata, hanno eseguito le 5 Ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Catania, su richiesta della locale Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia, nei confronti di altrettanti personaggi che sarebbero stati ritenuti affiliati a Cosa Nostra al clan Santapaola-Ercolano, ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione di tipo mafioso finalizzata alla commissione di reati contro la persona e il patrimonio quali rapine ed estorsioni. L'indagine che ha portato ai provvedimenti restrittivi è stata avviata nel 2008, secondo l'accusa, avrebbe permesso di accertare il controllo del territorio da parte del sodalizio criminale appartenente al clan Santapaola-Ercolano. Gli investigatori ritengono che i guadagni delle attività illecite erano finalizzati al sostentamento delle famiglie dei detenuti ed al pagamento delle spese legali degli affiliati. Tra le rapine contestate agli indagati quella commessa nel febbraio del 2008 a Nicolosi nella gioielleria Pierre Bonnet. Il titolare dell'esercizio commerciale, durante la rapina alla quale avrebbe partecipato Stefano Sciuto, esplose numerosi colpi di arma da fuoco contro i malviventi causando la morte di Sebastiano Catania, figlio dell'ergastolano Alfio, ed il ferimento di Fabio Pappalardo. Altra rapina tenuta in considerazione è quella commessa nell'aprile del 2008 all'agenzia Credito Siciliano a Francavilla di Sicilia, fruttata 2.343 euro, alla quale avrebbero preso parte Stefano Scuto e Camillo Brancato.

Catania - CC sequestro pesce avariato in vendita. Carabinieri del servizio Navale di Catania, a seguito di servizi finalizzati alla prevenzione, repressione e commercio illegale di prodotti ittici all'interno dei mercati rionali di Catania, hanno denunciato alla Procura della Repubblica il catanese **P.F.** 55enne, per commercio di sostanze alimentari nocive. Il

**Istvan ANDOR**

ZOLTAN, 32enne, per estorsione. L'extracomunitario ha costretto un suo connazionale con il quale ha condiviso in passato l'appartamento a consegnargli 50€ per la restituzione di capi di abbigliamento ed effetti personali che erano ancora custoditi nell'immobile. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria l'arrestato è stato tradotto presso la sua residenza agli arresti domiciliari in attesa di direttissima.

Catania - 2 fratelli presi per furto. Carabinieri della Stazione di Librino hanno arrestato in flagranza di reato per furto i fratelli già noti



Alex FIORENZA 30enne e **Saimon FIORENZA** 28enne. I due fratelli sono stati sorpresi subito dopo aver rubato alcuni capi d'abbigliamento per un valore di circa 100,00 euro dopo averne manomesso il dispositivo antitaccheggio all'interno del centro commerciale "AUCHAN". La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria i due sono stati trattenuti presso le camere di sicurezza in attesa del rito direttissimo.

San Michele di Ganzaria - CC notificano Ordine di custodia cautelare in carcere per Stalking. I Carabinieri della Stazione di San Michele di Ganzaria hanno arrestato **R.S.**, 51enne, ritenuto responsabile di atti persecutori nei confronti della sua ex convivente, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal GIP del Tribunale di Caltagirone. La decisione del GIP fa seguito all'arresto dell'uomo avvenuto la sera del 20 febbraio quando ha violato il divieto di avvicinamento alla sua ex convivente cercando di forzare il portone dell'abitazione di alcuni amici della donna ove pensava che quest'ultima fosse presente. Il soggetto, che già era agli arresti domiciliari, è stato tradotto presso il carcere di Caltagirone su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Etna, eruzione lampo. È la quarta esplosione del vulcano in 48 ore. Il cratere di sud-est dalle 6 alle 8 ha prodotto una notevole attività eruttiva con l'emissione di cenere e fontane di lava. L'attività si svolge tutta nella zona sommitale del vulcano e non influenza l'operatività dell'aeroporto di Catania.

Catania - 1 pusher, CC ai domiciliari. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Fontanarossa hanno arrestato ai domiciliari in flagranza di reato **Nunzio Roberto NICOLOSI**



33enne, già noto, per spaccio di sostanze stupefacenti. NICOLOSI è stato sorpreso in via Capo Passero di San Giovanni Galermo mentre cedeva marijuana a un occasionale cliente. I militari nel corso della successiva perquisizione personale, hanno rinvenuto e sequestrato 8 involucri contenenti complessivi 20 grammi della citata sostanza. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria l'arrestato è stato tradotto presso la propria abitazione agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Catania - Moglie ingiuriata e percossa, stalker ai domiciliari. Agenti dell'U.P.G.S.P. hann0 arrestato **R.S.** 59enne in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare per l'attuazione degli arresti domiciliari. L'individuo

recuperarne gran parte. L'impiegata, dipendente dell'Agenzia delle entrate ad Acireale, è stata condannata dalla Sezione giurisdizionale della Corte dei conti a risarcire quasi 70 mila euro. La donna era stata denunciata per una serie di operazioni sospette effettuate con la sua password ed è finita nel mirino degli ispettori.

Catania - I Carabinieri della Stazione di Librino hanno arrestato, ai domiciliari, in flagranza di reato per furto l'extracomunitario



SID EL GHAZI ANNAS 27enne. Il marocchino è stato sorpreso subito dopo aver rubato alcuni prodotti tecnologici per un valore di 350€ circa dopo averne manomesso il dispositivo antitaccheggio all'interno del centro commerciale "Porte di Catania". La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria l'extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno, è stato tradotto presso la propria abitazione in attesa di rito direttissimo.

Acireale - CC notificano Ordine esecuzione pena a pusher. I Carabinieri della Stazione di Acireale (CT) hanno arrestato il già noto **Vito Salvatore**



MESSINA, 41enne, in esecuzione dell'ordine di carcerazione emesso il 16 febbraio 2013 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, dovendo espiare la pena di 1 anno, 8 mesi e 4 giorni di reclusione per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. **MESSINA** è stato tradotto presso la casa circondariale di Catania Piazza Lanza e messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria mandante.

Randazzo CT - CC denunciano guidatore auto con 2 coltelli. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Randazzo (CT) hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Catania il già noto **C.L.S.** 46enne poiché durante un controllo stradale è stato trovato in possesso di due coltelli del genere vietato, rispettivamente della lunghezza di cm.20 e 15, che sono stati sequestrati.

Belpasso CT - CC Ordinanza Custodia Cautelare domiciliare a pusher. I Carabinieri della Stazione di Belpasso (CT) hanno arrestato il già noto **Alfredo TORRISI** 23enne, su ordine di esecuzione per espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare, emesso dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Catania. **TORRISI** deve espiare una pena residua di 3 anni e 4 mesi di reclusione per detenzione di sostanze stupefacenti, ricettazione,

personaggio ha infatti esposto su un banchetto improvvisato del pescato tenuto in cattivo stato di conservazione, senza i minimi requisiti igienico-sanitari e di dimensioni inferiori alla taglia minima. Il Servizio veterinario dell'Asp.3 di Catania ha inoltre contestato a **P.F.** violazioni amministrative per la vendita di prodotti alimentari senza autorizzazione amministrativa e per avere esposto prodotti alimentari senza etichettatura. Il prodotto alimentare, per un valore di circa 8.400€ è stato sequestrato e immediatamente distrutto.

Calatabiano CT - Carabinieri della Stazione di Calatabiano (CT) hanno arrestato ai domiciliari



in flagranza di reato **Giuseppe NICOTRA** 32enne, già noto, in atto sottoposto agli arresti domiciliari, e **Maurizio LAGANA'**, 39enne, per lesione aggravata ed evasione a seguito dell'investimento volontario di una donna 24enne di Calatabiano con la quale avevano poco prima avuto una futile discussione. La malcapitata è stata visitata al nosocomio di Taormina dove le è stato diagnosticato un trauma distorsivo al ginocchio dx". Nicotra che si trovava gli arresti domiciliari dovrà rispondere anche di evasione. Gli arresti sono stati ristretti presso le proprie residenze in attesa del rito direttissimo, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Bronte - CC denunciano 1, tenta estorsione dopo incidente. I Carabinieri di Bronte (CT) hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Catania il già noto **M.B.** 36enne per tentata estorsione. Il denunciato avrebbe infatti minacciato un concittadino del 54enne per costringerlo a ritirare una richiesta di risarcimento danni avanzata a seguito di un sinistro stradale avvenuto tra i due a Bronte il 4 febbraio scorso.

Caltagirone - Latitante telefona a CC: prendetemi, manette per furto e minacce.



Marcello PRINZI 50enne, condannato a pena definitiva di 2 anni, 5 mesi e 11 giorni di reclusione dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina perché riconosciuto definitivamente colpevole dei reati di furto e minacce, fatti avvenuti in Messina l'11 gennaio 2008, ha preferito farsi arrestare dai Carabinieri di Caltagirone. Partito in treno da Messina dove si era nascosto per 5 giorni dall'emissione del provvedimento, giunto presso la stazione ferroviaria di Caltagirone (CT) ha chiamato il 112 riferendo che era un latitante e voleva costituirsi. I militari hanno identificato il PRINZI allo scalo ferroviario e dopo aver riscontrato l'esistenza della sentenza di condanna effettivamente pendente a suo carico l'hanno arrestato trasferendolo al carcere di Caltagirone, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - San Cristoforo, pusher 20enne, CC ai domiciliari. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Piazza Dante hanno arrestato in flagranza di reato **Adolf**



Domenic STEFAN 20enne. Il personaggio è stato sorpreso dai militari a San Cristoforo, in via Alogna, mentre stava cedendo due dosi di sostanza stupefacente del tipo marijuana ad occasionali acquirenti. La droga è stata sequestrata e l'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa di giudizio direttissimo, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Belpasso - CC preso tombarolo, scava in sito archeologico. Denunciato. I Carabinieri della Stazione di Belpasso (CT), con quelli del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Siracusa, hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Catania D.P.N. 51enne già noto per reati specifici, per violazioni commesse alla normativa in materia di ricerche archeologiche e possesso illecito di beni culturali appartenenti allo Stato. Il 51enne è stato sorpreso dai Carabinieri in flagranza di reato mentre cercava oggetti di valore all'interno di un sito archeologico in contrada Valcorrente di Catania mediante un metal detector ed un attrezzo adibito al dissodamento del terreno. I Carabinieri presso il domicilio del tombarolo, hanno sequestrato 3 monete in metallo di varie epoche, un bottone metallico antico ed una porzione di anfora.

Catania - Pugni per rapinare I Phone a 14enne, preso. Poliziotti della Squadra Mobile



hanno posto in stato di fermo **Salvatore PARISI** 35enne, catanese con residenza anagrafica a Trecastagni, ma di fatto senza fissa dimora perché gravemente indiziato, in concorso, di rapina aggravata in danno di un minore. Un ragazzo di 14 anni, nel tardo pomeriggio del 13 febbraio, è stato aggredito nella centralissima via Trieste da due persone e rapinato dell'I Phone in suo possesso. Il malfattore, per farsi consegnare lo Smart phone, ha sferrato un pugno al volto del giovane che cadendo rovinosamente a terra, ha riportato una ferita al labbro giudicata guaribile in 10 giorni dai sanitari del pronto soccorso. Gli agenti della Sezione "Condor" intervenuti nell'immediatezza dei fatti, dopo aver visionato gli impianti di video-registrazione delle attività commerciali presenti in zona e acquisita la testimonianza di un cittadino che aveva assistito alla rapina, sono riusciti ad identificare i maldestri dalla vettura a bordo della quale erano fuggiti i rapinatori. I poliziotti, attraverso la targa del mezzo sono, quindi, risaliti al relativo proprietario che, però, non era l'utilizzatore: chi ne aveva la disponibilità era il PARISI, soggetto con precedenti di polizia, il quale è stato riconosciuto quale l'autore della rapina. Le ricerche del PARISI apparvero subito difficoltose poiché non aveva un impiego stabile e negli ultimi tre anni aveva avuto ben quattro residenze, presso le quali non aveva mai effettivamente dimorato. Gli agenti a seguito di un'intensa attività investigativa, hanno accertato che il personaggio era frequentatore assiduo di una sala giochi di San Cristoforo. Ed in quel luogo che il sospettato è stato fermato dai poliziotti. Il G.I.P. del Tribunale di Catania ieri, in sede di convalida, ha disposto la custodia cautelare in carcere di PARISI.

Castel di Iudica - Detenzione domiciliare per armi illegali. Carabinieri della Stazione di Castel di Iudica (CT) hanno arrestato in ottemperanza all'ordine di esecuzione di espiazione di pena detentiva emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania **Salvatore**



SANTAMARIA 42enne, dovendo lo stesso espiare 1 anno, 4 mesi e 5 giorni di reclusione, per detenzione illegale di armi, reato commesso nel luglio del 2008. L'arrestato è stato accompagnato presso il proprio domicilio per l'espiazione della pena. **Ragalna CT- CC sequestrano 3kg rame.** I Carabinieri della Stazione di Ragalna (CT) hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Catania il già noto **R.A.** 41enne, per ricettazione. I militari, durante un servizio di perlustrazione in località Monte Arso hanno sorpreso il soggetto mentre trasportava a bordo della sua Lancia Y tre chili di rame e vari utensili atti allo scasso per i quali non ha saputo giustificare la provenienza. Il rame e gli utensili sono stati sequestrati.

è ritenuto responsabile di ingiuria, maltrattamenti in famiglia e lesioni nei confronti della moglie la quale ha denunciato, con dovizie di particolari, il perverso rapporto coniugale venutosi a creare, esponendo diversi episodi di vessazioni, violenze fisiche e psichiche subite nel corso degli anni. Il soggetto sarebbe di carattere violento ed aggressivo, e sarebbe solito vessare anche i loro figli. L'ultimo grave episodio si è verificato il 29 ottobre dello scorso anno quando, per tali motivi, la moglie è stata prima ingiuriata e poi percossa a tal punto da dover finire in ospedale.

Catania - CC preso 17enne a spacciare. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Fontanarossa (CT) hanno arrestato in flagranza di reato il già noto **S.D.**, 17enne. Nei confronti del minore, già conosciuto dai militari per pregresse vicende che lo hanno visto coinvolto, è stata effettuata un perquisizione domiciliare all'esito della quale è stata rinvenuta una busta contenente 180 grammi di marijuana, già suddivisi in 86 dosi pronte per la vendita. La sostanza stupefacente è stata sequestrata mentre il minore è stato associato presso il Centro di Prima Accoglienza di Catania a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Ragalna CT - Taglia e ruba alberi "Parco Etna", ai domiciliari. I Carabinieri della Stazione di Ragalna (CT) hanno arrestato il già noto **Sergio**



TRUGLIO, 40enne, per furto aggravato commesso ai danni del "Parco dell'Etna". Il soggetto è stato infatti sorpreso mentre terminava di caricare sul proprio autocarro alcuni alberi d'ulivo completamente sradicati e parti di quercia secolare, tagliati poco prima nell'area protetta, per un totale di 3 tonnellate di legname. **TRUGLIO** è stato tradotto presso il proprio domicilio su disposizione dell'Autorità Giudiziaria in attesa del giudizio direttissimo.

Ramacca CT - CC denunciano 2 catanesi ladri d'arance. I Carabinieri della Stazione di Ramacca (CT) hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Catania i già noti **T.C.** 42enne e **L.B.** 59enne, per furto aggravato e guida senza patente. I due sono stati fermati dai militari per un controllo stradale lungo la s.p.112, in contrada "Cacocciollilla", a bordo di una Fiat Punto, mentre trasportavano circa 450 kg. di arance, rubate poco prima all'interno di un fondo agricolo di Ramacca. Le arance sono state restituite al legittimo proprietario, mentre l'autovettura priva di copertura assicurativa è stata sequestrata. **T.C.** oltre che per il reato di furto aggravato dovrà rispondere anche di guida senza patente.

Catania - Adesca minori su Facebook, Polizia postale segue denuncia Meter. Un 35enne, residente in provincia di Siracusa, è stato denunciato alla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni perché ritenuto responsabile di adescamento on-line di minorenni. E' uno dei primi casi in Italia in cui è applicata la norma, introdotta lo scorso ottobre dalla

resistenza a Pubblico ufficiale e detenzione di armi clandestine, reato commesso a Belpasso nel gennaio del 2011. L'arrestato è stato associato presso la propria abitazione di residenza.

Catania



Spaccio a San Cristoforo, CC presi 4 pusher.

I Carabinieri della Compagnia di Piazza Dante hanno ammanettato i già noti **Carmelo CALOGERO** 25enne, **Francesco SPANO'** 22enne, **Orazio VENUTO** 32enne, e **Salvatore MUSUMECI** 18enne, poiché sorpresi in flagranza di reato dopo l'ennesima cessione di sostanza stupefacente ad acquirenti occasionali. MUSUMECI che già si trova agli arresti domiciliari per reati specifici dovrà rispondere anche del reato di evasione. I quattro, da tempo sospettati come possibili spacciatori della zona di via Trovatelli, sono stati ammanettati nella notte scorsa dai militari del Nucleo Operativo dei Carabinieri di Piazza Dante. Le perquisizioni personali hanno consentito di sequestrare 60 grammi di Marijuana e 350,00 euro, ritenuti il provento della pregressa attività illecita. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria gli arrestati sono stati associati presso il carcere di Catania Piazza Lanza.

Catania - Pusher 18enne manette domiciliari.

Carabinieri della Compagnia di Piazza Dante hanno arrestato ai domiciliari il già noto **Salvatore GUGLIELMINO**



18enne. Il Pusher, che da tempo era stato individuato dai militari del Nucleo Operativo dei Carabinieri di Piazza Dante come uno dei possibili spacciatori della zona di via Colomba, è stato sorpreso dopo l'ennesima cessione di sostanza stupefacente ad acquirenti occasionali. Alla vista dei Carabinieri GUGLIELMINO si è dato alla fuga a piedi nelle vie circostanti ma è stato fermato immediatamente nei pressi del cortile delle Anguille. A seguito di perquisizione personale, è stato trovato in possesso di 5 dosi di marijuana e di 35 euro ritenuti il provento dell'attività illecita. Il denaro e la sostanza stupefacente, del peso complessivo di 20 grammi, sono stati sequestrati. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria l'arrestato è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari in attesa giudizio direttissimo.



Catania - 2 armati di pistola. I Carabinieri del Nucleo Operativo di Catania



Mascalucia CT

Blitz a San Valentino in Associazione culturale, esercita prostituzione, CC sigilli, 1 arresto domiciliare e 8 denunce. I soggetti indagati, tra i quali tre donne, con età che vanno tra i 30 e i 40 anni, sono tutti incensurati e risiedono nelle province di Catania, Siracusa e Messina. Fatale invece il festeggiamento per San Valentino che ha visto l'irruzione dei Carabinieri dopo la mezzanotte ed il sequestro preventivo del locale disposto dall'Autorità Giudiziaria per impedire la reiterazione del reato. I Carabinieri della Compagnia di Gravina di Catania hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 9 persone ritenute responsabili del reato di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento ed allo sfruttamento della prostituzione. Il provvedimento emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari Dott.ssa Giuliana Sammartino su richiesta dei Pubblici Ministeri Dott. Rocco Liguori e Dott.ssa Rosaria Molè, coordinati dalla Dott.ssa Marisa Scavo, scaturisce da un'indagine avviata dai militari dell'Arma nella primavera del 2012, finalizzata ad accertare le attività che si svolgevano all'interno del Club privato "Il Divina", a Mascalucia in via Giotto n. 69. Lo statuto del locale, facente capo ad un'associazione culturale con l'obiettivo di "favorire l'incontro e lo scambio tra le coppie sul problema della sessualità, ma anche per incentivare la concretizzazione di sentimenti trasgressivi e licenziosi", prevedeva l'associazionismo dei clienti attraverso il pagamento di una quota (30 euro) che dava diritto al rilascio di una tessera nominativa e al libero accesso al circolo. I servizi di osservazione e di pedinamento svolti dai militari hanno consentito di definire le reali finalità del club ed i ruoli ricoperti dai soggetti coinvolti. Il circolo si è infatti palesato una casa per l'esercizio della prostituzione dove il capo dell'associazione criminale **F.L.**, 35enne di Catania, destinatario della misura degli arresti domiciliari, aveva la responsabilità dell'intera organizzazione mentre per gli altri otto indagati, tutti sottoposti alla misura dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, erano stabiliti ruoli di secondo livello, necessari per il buon funzionamento della struttura. Alcuni di questi ultimi si dedicavano all'aggiornamento del sito internet ed all'adescamento dei "single" sui principali social network e nelle chat, altri erano incaricati del ricevimento, accompagnamento e intrattenimento dei clienti, altri ancora dell'approvvigionamento dei beni strumentali al funzionamento del club. Fulcro del sodalizio criminale erano le c.d "coppie immagine" aventi la duplice funzione di garantire la presenza di donne che si prostituivano con i clienti single, tenuti a pagare l'ingresso di 130,00 euro (anche se soci), nonché la copertura di facciata per giustificare lo scambismo in caso di intervento delle forze di polizia. Secondo quanto è emerso dall'indagine, le coppie frequentatrici del club erano sempre le stesse. Le donne erano accompagnate dai loro compagni/mariti ed offrivano prestazioni sessuali a pagamento in favore dei single. Il club funzionava invece come da statuto nei casi in cui arrivavano coppie realmente interessate al classico scambio (nella circostanza era sufficiente pagare la quota associativa la prima volta). Il locale aveva un'affluenza media di 15 coppie e 15 single a serata nel fine settimana ad eccezione delle serate a tema come per Capodanno, Halloween e Carnevale dove l'afflusso è stato più cospicuo.

Motta Sant'Anastasia CT- CC notificano Ordinanza Custodia Cautelare in carcere a pusher. I Carabinieri della Stazione di Motta Sant'Anastasia hanno ammanettato il già noto **Cosimo FRANCESCHINO** 40enne, su ordine di esecuzione di una sentenza emessa dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Catania. FRANCESCHINO deve espiare una pena di 4 anni e 4 mesi di reclusione per detenzione di sostanze stupefacenti, reato commesso a Motta il 29 febbraio 2012. L'arrestato è stato associato presso il carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Magrebino tenta furto in biblioteca comunale. Poliziotti dell'U.P.G.S.P., nella



notte, hanno arrestato il cittadino magrebino **Mustafà BILALE**, 48enne dei paesi arabi dell'Africa nordoccidentale per tentato furto aggravato. Una Volante, intorno alle ore 3:10, si è recata presso la Biblioteca Comunale di Catania - Direzione Cultura di via V. Emanuele, poiché era stata segnalata la presenza di alcuni sconosciuti all'interno dell'edificio. Gli agenti giunti sul posto, hanno bloccato BILALE mentre tentava di fuggire; la serratura della porta d'ingresso era già stata forzata. L'extracomunitario, accompagnato in Questura, è stato dichiarato in arresto per tentato furto aggravato e su disposizione dell'A.G., trattenuto in Ufficio in attesa del giudizio per direttissima.

Acì Castello CT - CC domiciliari per stalker 54enne. I Carabinieri della Stazione di Acì Castello, in ottemperanza all'ordine di esecuzione emesso dal Tribunale di Catania, hanno arrestato ai domiciliari **B.P.**, 54enne, incensurato, catanese, per atti persecutori nei confronti della ex consorte. I fatti risalgono per ultimo al novembre del 2012 quando l'individuo era stato arrestato proprio nei pressi del domicilio dell'ex moglie, luogo dove gli era già stato fatto divieto di avvicinarsi nell'ottobre precedente, avendo interferito in passato nella vita della donna. L'Autorità Giudiziaria, vagliati tutti i fatti pregressi, ha emesso il provvedimento restrittivo odierno che vede l'aguzzino ristretto agli arresti domiciliari.

Mascalucia CT - CC manette per 54enne stalker. I Carabinieri della Tenenza di Mascalucia hanno notificato un provvedimento di divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa a **M.A.**, 54enne, incensurato, catanese, per atti persecutori. L'individuo, a seguito della denuncia presentata dalla sua ex convivente, non aveva accettato l'interruzione della relazione sentimentale con la vittima, ponendo in essere atti persecutori che hanno spinto la donna a denunciare tali fatti. I continui comportamenti vessatori dello Stalker, riferiti all'Autorità Giudiziaria da parte dei Carabinieri di Mascalucia, hanno portato all'emissione del provvedimento.

Catania - Pena ridotta a sottufficiale aeronautica: 30 anni per uxoricidio, in primo grado ergastolo. La Corte d'Assise e d'Appello terza sezione di Catania, dopo tre ore di camera di consiglio, ha condannato a 30 anni di reclusione il sottufficiale dell'Aeronautica



Militare **Salvatore Capone**, 40enne. Il militare il 12 novembre 2009, al culmine di una lite nella loro abitazione di Giarre, diede fuoco alla moglie Maria Rita Russo, 31enne. La vittima fu colpita di liquido infiammabile, accanto ai due figli gemelli, un maschio e una



femmina, che all'epoca dei fatti avevano tre anni. **Maria Rita Russo** morì dieci giorni dopo nel centro grandi ustionati dell'ospedale Cannizzaro di Catania. In primo grado, il 27 aprile del 2011, a conclusione del processo abbreviato, il Gup Marina Rizza aveva condannato l'imputato all'ergastolo per omicidio aggravato premeditato e per il duplice

ratifica della Convenzione di Lanzarote, che ha previsto come reato l'adescamento di minorenni. L'indagine è stata avviata dopo una segnalazione dell'Associazione Meter di **Don Fortunato Di Noto**



che aveva ricevuto il racconto di un genitore il cui figlio di 11 anni era stato contattato da uno sconosciuto sul social network Facebook ed era stato oggetto di alcune proposte di natura sessuale. La Procura Distrettuale ha immediatamente autorizzato la Polizia Postale ad agire sottocopertura e dopo avere conquistato la fiducia del presunto pedofilo, fingendosi un bambino di anni 11, i poliziotti sono riusciti ad ottenere un appuntamento con il soggetto al quale si sono presentati gli agenti che lo hanno identificato. Una perquisizione è stata compiuta anche presso l'appartamento dell'indagato con sequestro del materiale informatico rinvenuto. Sono in corso indagini per comprendere se altri minori siano stati adescati dal denunciato.

Zafferana Etnea - Carabinieri identificano piromane auto. I militari di Zafferana Etnea a distanza di due giorni hanno identificato l'autore del danneggiamento a seguito di incendio di un'auto data alle fiamme la notte del 14 u.s. in via della Regione Siciliana a Zafferana Etnea. La malcapitata utilizzatrice della vettura, un'Alfa Romeo Breda, è una donna 27enne del luogo. Le indagini immediate sviluppate anche con attrezzature tecniche e con la collaborazione dei cittadini hanno infatti consentito di identificare in **G.A.** 57enne l'autore del delitto. Il piromane è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per il reato di danneggiamento seguito da incendio. Sono in corso gli accertamenti volti a individuare il movente del gesto e se il **G.A.** possa essere il responsabile di altri, simili atti commessi nei giorni scorsi nel giarrese.

Catania - Abusi sessuali su pazienti celiaci, condannato medico del Vittorio Emanuele.

L'ematologo Alfio La Ferla ha avuto inflitti sei anni di carcere, per abusi sulle pazienti celiache, durante le visite mediche. Il Procuratore Aggiunto Marisa Scavo ed il Sostituto Antonella Barrera avevano chiesto la condanna a otto anni. I giudici hanno riconosciuto una provvisoria di 10 mila euro ciascuno per le quattro parti civili che si sono costituite, compresa l'Azienda ospedaliera. Per l'accusa il dottore avrebbe eseguito ispezioni corporali a giovani donne durante controlli medici. Secondo La Ferla si sarebbe trattato di una procedura standard. La difesa confermerebbe che basta prendere il testo del professor Green "Celiac is an hidden epidemic", il quale spiega come si devono svolgere gli accertamenti. La difesa sosterrrebbe che l'approccio seguito da La Ferla nel corso delle visite effettuate altro non rappresentava, che l'applicazione di metodi e pratiche previste ed adottate nei più importanti centri di ematologia, per le ragioni specificamente indicate nella consulenza tecnica redatta dal Giuseppe Lo Menzo e dal Umberto Tirelli, direttore del dipartimento di Oncologia Medica e Primario della Divisione di Oncologia Medica dell'Istituto Nazionale Tumori di Aviano. Il dottore sarebbe poi stato smentito da testimonianze di suoi pazienti uomini ed anziani, che invece avrebbero raccontato di

Fontanarossa e della Tenenza di Misterbianco hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti del già noto **Sebastiano SOZZI**, 30enne, poiché ritenuto responsabile dei reati di detenzione illegale di arma clandestina e munizionamento in concorso con **Pietro PRIVITERA** 33enne, già tratto in arresto in flagranza di reato il 6 novembre 2012. I 2 nel novembre scorso si erano dileguati a bordo di uno scooter dopo aver incrociato una gazzella dei Carabinieri che si era posta al loro inseguimento. I due, a causa della forte velocità, avevano perso il controllo del mezzo ed erano caduti a terra. I militari riuscirono a bloccare solo PRIVITERA, mentre SOZZI si dileguò facendo perdere le proprie tracce. PRIVITERA era stato trovato in possesso di una pistola marca Tanfoglio modello Force 99 cal. 9X21 con matricola abrasa e completa di munizionamento. Le successive investigazioni hanno consentito di identificare il complice del PRIVITERA in Sebastiano SOZZI che è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria la quale ha emesso il provvedimento restrittivo. L'arrestato è stato associato al carcere di Piazza Lanza.

Mascalucia CT - Evaso da domiciliari, CC preso. Carabinieri della Stazione di Mascalucia nel corso dei servizi finalizzati al controllo delle persone destinatarie di misure restrittive della libertà personale hanno arrestato ieri pomeriggio **William PATANE'**



24enne, già noto, per evasione dagli arresti domiciliari. PATANE', già sottoposto al beneficio degli arresti domiciliari, è stato sorpreso dai Carabinieri sulla pubblica via in flagrante violazione della citata misura. L'arrestato è stato ricondotto presso il domicilio su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa di giudizio direttissimo.

Catania - 3 arresti per vari reati. Poliziotti dell'U.P.G.S.P. hanno fatto scattare le manette per : **Giovanni CATANZARO** 48enne, per violazione degli obblighi inerenti alla Sorveglianza Speciale, in quanto trovato alla guida di un'autovettura Smart nella zona di San Cristoforo; **Marius CIOBANU** 28enne in quanto responsabile di resistenza e lesioni a p.u. durante l'aggressione di un cittadino italiano. E' stato, inoltre, bloccato per spaccio di droga **Rosario NOE'** 21enne che, in particolare, è stato notato con un individuo all'interno di un'auto accanto alla quale stava un giovane a piedi, che, alla vista della Volante, si è nascosto dietro un'altra vettura parcheggiata. I poliziotti hanno identificato tutti e tre i personaggi ed hanno rinvenuto 2,90 grammi di cocaina, suddivisa in undici involucri di cellophane occultati dentro la vettura utilizzata dal NOE' per nascondersi.

Misterbianco CT - CC manette a stalker, perseguita ex moglie. I Carabinieri della Tenenza di Misterbianco hanno



arrestato

ferimento dei figli. Secondo la ricostruzione sarebbe stata la vittima ad accusare il marito dell'aggressione confessandolo ai vicini di casa, che la stavano soccorrendo. L'accusa sarebbe stata ribadita poi anche ai carabinieri che intervenuti per le indagini e confermata dai due figli della donna e dell'uxoricida.

Catania - 3 in manette: 2 droga, 1 rapina. Agenti della Squadra Mobile hanno



ammanettato: **Giuseppe PLATANIA** 20enne; **G.G.** 17enne, per detenzione ai fini di spaccio di "cocaina. I "Condor" stavano svolgendo un servizio mirato volto alla repressione del fenomeno dello "spaccio" di sostanza stupefacente. Gli agenti hanno notato in via Egadi, nel rione popolare di San Giovanni Galermo, un giovane che, a bordo di un ciclomotore, si avvicinava ad un muretto nascondendo un involucro dentro una fessura. L'individuo, allontanatosi, si incontrava con un'altra persona. I "Condor" nell'involucro nascosto nel muretto hanno rinvenuto e sequestrato 12 confezioni termosaldate dal peso complessivo di gr.5 circa di cocaina. I 2 sono stati tratti in arresto: Platania è stato associato presso il carcere di "piazza Lanza" mentre il minore è stato condotto presso il locale Centro di Prima Accoglienza per i Minori di via R. Franchetti a disposizione delle rispettive Autorità Giudiziarie. Agenti del medesimo Ufficio hanno arrestato **Gaetano GANDOLFO**



27enne, destinatario di ordine di esecuzione, emesso il 14 febbraio 2013, dalla Procura Generale della Repubblica di Catania, dovendo espriare la pena di 3 anni e 6 mesi di reclusione, nonché 7 mesi di arresto per cumulo di pene: rapina ed altro.



Catania - Presi 2 topi d'auto. Agenti dell'U.P.G.S.P. hanno arrestato i già noti **Carmelo BUDA** 36enne e **Mirko Natale SCALIA** 25enne, entrambi responsabili di furto aggravato. Una Volante, transitando intorno alle ore 05:00, durante il normale servizio di controllo del territorio in via Platania, ha notato 2 auto in movimento. Le macchine erano a fari spenti e destavano sospetto negli operatori di Polizia. Il conducente di uno dei due veicoli sceso dall'auto è salito a bordo dell'altra. Le due persone, nel contempo, accortes della presenza degli agenti hanno tentato di fuggire per le vie del quartiere San Cristoforo. I maldestri sono stati bloccati e, successivamente, identificati. La perquisizione effettuata nell'aut ha permesso ai poliziotti di rinvenire: numerosi arnesi atto allo scasso, 12 chiavi adulterine e 1 centralina elettrica. Gli agenti, visto l'esito della perquisizione, sono ritornati sul luogo dove erano stati notati inizialmente i due soggetti. È stato accertato che l'auto abbandonata aveva il finestrino-deflettore anteriore rotto, il quadro accensione manomesso, la vettura risultava essere stata asportata, poco prima, in Via Grotta Magna. Gli agenti da un ulteriore attento controllo effettuato nello stesso luogo, hanno rinvenuto, regolarmente parcheggiate, altre tre auto manomesse e da ricercare perché oggetto di furto. I due fermati, accompagnati in Questura, sono stati dichiarati in arresto per furto aggravato di autovettura e denunciati anche per ricettazione. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, venivano trattenuti presso le locali camere di sicurezza in attesa del giudizio per direttissima.

Catania - Tenta rapina in sagrestia Chiesa Spirito Santo, fedeli l'inseguono, CC preso.



Le manette sono scattate per **Giuseppe Agatino GANGI**, 35enne, già noto di Catania. Una pattuglia del Nucleo Operativo della Compagnia di Catania-Fontanarossa, nel tardo pomeriggio di ieri, ha notato un soggetto che inseguito da alcune persone si allontanava di corsa dalla strada che fiancheggia la Chiesa Spirito Santo ubicata nella via Pacinotti. I militari hanno intimato l'alt al soggetto che ha tentato invano la fuga ed è stato bloccato dopo una breve colluttazione. Lo stesso, identificato per Giuseppe Agatino GANGI, che in atto è affidato in prova ai servizi sociali. Dalla ricostruzione dei fatti è emerso che GANGI poco prima, nel corso della celebrazione della messa pomeridiana, si è introdotto furtivamente nella sagrestia della parrocchia, al fine di sottrarre gli oggetti di valore custoditi all'interno, ma è stato sorpreso da alcuni fedeli che l'hanno messo in fuga. Il soggetto, nella circostanza, è riuscito ad appropriarsi solo di una cartellina contenente della documentazione matrimoniale e di due forbici da pota con lama di circa 20 cm.. È stato accertato altresì che il soggetto per assicurarsi la fuga ha puntato all'indirizzo dei fedeli che lo hanno rincorso una pistola giocattolo, priva di tappo rosso modello "Beretta 92 FS cal. 4,5" che è stata rinvenuta e sequestrata dai Carabinieri. GANGI è stato associato presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria mentre la refurtiva è stata restituita al prelati.

Catania - Evade dai domiciliari. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Catania nel corso dei servizi finalizzati al controllo delle persone destinatarie di misure restrittive della libertà personale hanno arrestato di pomeriggio **Fortunato RIZZA** 30enne, per evasione dagli arresti domiciliari, poiché sorpreso dai militari al di fuori del proprio domicilio. L'arrestato, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato trattenuto presso le camere di sicurezza in attesa di giudizio con rito direttissimo.

Catania - Giudizio immediato per Di Grazia, uxoricidio Cimò. La Procura di Catania, su disposizione del capo dell'ufficio, Giovanni Salvi, e del sostituto Angelo Busacca, ha chiesto il giudizio immediato. La prima udienza si terrà il prossimo 26 marzo davanti la Corte d'Assise. Il marito è accusato di uxoricidio e soppressione cadavere. L'accusa è contestata dalla Procura di Catania. Il provvedimento restrittivo è stato emesso dal Gip Alessandro Ricciardolo su richiesta del sostituto procuratore Angelo Busacca. **Salvatore Di Grazia**



76enne, è stato arrestato da Carabinieri perché avrebbe ucciso e nascosto il corpo

essere stati sottoposti a visite regolari.

Palagonia - Casa da gioco clandestina in centro. I Carabinieri della stazione di Palagonia hanno fatto irruzione di pomeriggio in un appartamento della centrale Piazza Garibaldi di Palagonia. A seguito di ripetuti servizi di osservazione era infatti sorto il sospetto nei militari che nell'abitazione si tenessero giochi illegali. I Carabinieri all'ingresso hanno così scoperto una vera e propria casa da gioco clandestina dove sono stati sequestrati 6 apparecchi elettronici illegali, circa un migliaio di gettoni utilizzati come fiches in cambio di denaro e un'ottantina di euro. Per accedere all'appartamento, costantemente controllato da un sistema di telecamere a circuito chiuso, i militari hanno dovuto attendere il momento propizio, quando il portone esterno è stato aperto per far entrare un cliente. I Carabinieri nell'abitazione in una stanza hanno notato che era stata allestita a sala da gioco mentre quella attigua ospitava la cassa con un bancone per il cambio dei gettoni. Le operazioni, condotte con l'ausilio di una unità antidroga del nucleo cinofili di Nicolosi, hanno permesso di rilevare anche tracce di sostanza stupefacente del tipo cocaina sul bancone utilizzato dal gestore. I Carabinieri nell'appartamento, al momento dell'irruzione, hanno identificato due persone impegnate a giocare. P.A., 34enne gestore della casa da gioco, con precedenti specifici, è stato denunciato per esercizio di giochi d'azzardo. L'apparato di videosorveglianza costituito dalle telecamere esterne e da un monitor è stato anch'esso sequestrato.

Adrano CT - Sauna e zona benessere alimentata con corrette bypassate. Poliziotti del Commissariato di Adrano, impegnato anche nell'attività di contrasto al dilagante fenomeno del furto di energia elettrica in danno delle società di distribuzione, hanno denunciato **Z.C.** 46enne e **T.M.** 32enne, entrambi domiciliati nel comune di Biancavilla per il reato furto di energia elettrica. I tutori dell'ordine, nel corso dell'intervento, condotto unitamente a personale ENEL, è stata constatata la presenza di un apparato di bypass che permetteva di escludere il regolare contatore con di allaccio diretto alla rete. In particolare Z.C., oltre ad alimentare tramite allaccio abusivo, il proprio appartamento e un esercizio commerciale, alimentava illegalmente anche una sorta di Spa, fornita persino di sauna e zona benessere.

Paternò CT - Rubano pannelli per affissioni manifesti elettorali. I Carabinieri della Compagnia di Paternò hanno arrestato ai domiciliari i già noti **Luigi BORZÌ** 27enne, in atto sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno, ed **Antonio BORZÌ** 30enne, per furto aggravato. I due sono stati bloccati dai militari al bordo di una moto-ape sulla quale trasportavano numerosi pannelli e tubi di metallo utilizzati per l'affissione dei manifesti elettorali, rubati alcune ore prima in piazza Caduti di Nassirya, in via Dalmazia, in via G. Verga, in Largo della Zagara e nel piazzale del Tricolore, ove erano state allocati in occasione delle prossime consultazioni elettorali. La refurtiva è stata riconsegnata al titolare dell'impresa aggiudicataria dell'appalto. Gli arrestati sono stati sottoposti agli arresti domiciliari su disposizione dell'Autorità Giudiziaria in attesa di essere giudicati con rito direttissimo.

Adrano CT - Scippa donna ultra 70enne. Agenti del Commissariato

Biagio AQUILINA, 39enne, già noto, di quel centro, per atti persecutori. L'individuo, di recente, non rassegnato per la separazione con l'ex moglie, l'aveva più volte perseguitata seguendola ed attendendola sotto casa nel tentativo di ricucire il rapporto. La donna, esasperata dai continui pedinamenti, il 13 gennaio scorso era sfuggita allo stalker rifugiandosi presso l'abitazione del padre da dove aveva chiesto aiuto al 112. I Carabinieri nella circostanza, erano subito intervenuti ed avevano bloccato Biagio AQUILINA ancora sotto l'abitazione mentre stava inveendo e minacciando la ex moglie. AQUILINA per tale vicenda, era stato condannato a 8 mesi di reclusione, ma la pena era stata sospesa e lui rimesso in libertà. Il copione ieri, si è riproposto ed i militari sono dovuti intervenire su richiesta della vittima che per sfuggire al suo aguzzino, lei si è barricata nuovamente in casa del padre. I Carabinieri hanno bloccato Biagio AQUILINA sotto l'abitazione. L'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - CC 1 in manette: armi, detenzione e spaccio stupefacenti. Carabinieri della Stazione di Catania Librino hanno arrestato il già noto



Carmelo

BOTTA, 43enne, catanese, su ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. L'individuo dovrà espiare la pena residua di 1 anno, 11 mesi e 9 giorni di reclusione poiché ritenuto colpevole dei reati di detenzione illegale di armi e detenzione e spaccio di stupefacenti, commessi il 27 maggio 2003 a Catania. L'arrestato è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria etnea.

Randazzo CT - Minore guida motociclo senza patente e con coltello. I Carabinieri denunciano un minore. I Carabinieri della Compagnia di Randazzo hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria dei minori di Catania un 17enne, per detenzione e porto illegale di armi e guida senza patente poiché è stato sorpreso durante un controllo alla guida di un motociclo senza aver mai conseguito la patente e in possesso di un coltello a serramanico del genere vietato della lunghezza di cm. 18 circa.

Giarre - I Carabinieri della Stazione di Macchia di Giarre hanno arrestato **Remo Luca RAPISARDA**,



28enne, già noto di Giarre, su Ordine di Carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. RAPISARDA dovrà espiare la pena residua di 4 mesi di reclusione per un furto aggravato, commesso il 19 settembre 2007 a Catania. L'arrestato è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria etnea.

Misterbianco CT- CC armi, 1 carcerazione domiciliare. I Carabinieri della Tenenza di Misterbianco hanno arrestato il già noto **Matteo PULVIRENTI** 54enne, per evasione, porto abusivo e detenzione illegale di armi, su provvedimento di unificazione di pene concorrenti. L'uomo dovrà scontare la pena di 1 anno e 17 giorni di reclusione. L'arrestato è stato sottoposto



della moglie, **Maria Francesca Cimò** 72enne, Mariella per gli amici, al culmine di una lite per motivi economici e passionali. La donna, il 25 agosto del 2011, era scomparsa dall'abitazione a San Gregorio di Catania. La denuncia fu presentata dal marito il 5 settembre successivo. Il corpo della donna non è stato trovato. I coniugi erano sposati da 43 anni. Il caso di Mariella Cimò è stato trattato anche dalle trasmissioni nelle reti televisive nazionali: "Quarto grado e Chi l'ha visto?". La coppia sposata da 43 anni, sembra che negli ultimi periodi era stata turbata da contrasti sulla gestione di un autolavaggio self service della Cimò ad Acì Sant'Antonio, e nel quale lavorava Di Grazia. Gli investigatori sostengono che la donna volesse cedere l'attività mentre il marito fosse contrario e anche perché avrebbe "utilizzato gli uffici per incontri legati a relazioni extraconiugali. Secondo la Procura, Di Grazia avrebbe anche tenuto comportamenti "atti a sviare le indagini" e avrebbe avuto "un'improvvisa disponibilità economica nei giorni immediatamente successivi al 25 agosto, nonostante avesse dichiarato che la moglie aveva portato con sé tutto il denaro custodito nella loro cassaforte".

Catania - Blitz polizia in zone prostituzione contro sfruttamento, 29 donne. Nel quadro dei servizi disposti dal Questore di Catania dr. Salvatore Longo al fine di contrastare il fenomeno dello sfruttamento della prostituzione in città, la scorsa serata, poliziotti della Squadra Mobile, con il concorso di 8 equipaggi del R.P.C.S.O., hanno effettuato, nell'arco orario 19:00/01:00, una mirata attività di controllo del territorio. In particolare, i controlli hanno riguardato la via C. Colombo, Corso Martiri della Libertà e i viali Africa, L. Bolano, M. Polo e Ulisse. I poliziotti, nel corso dell'attività hanno fermato 29 cittadine straniere, di cui 27 di nazionalità rumena e 2 di nazionalità bulgara intente ad esercitare il meretricio lungo le suddette arterie cittadine. Le straniere sono state accompagnate presso il locale Gabinetto di Polizia Scientifica per le procedure volte alla loro identificazione (AFIS) e poste a disposizione dell'Ufficio Immigrazione per i provvedimenti amministrativi di specifica competenza. A seguito di più approfonditi controlli a cui le stesse venivano sottoposte, è emerso che due di esse sono risultate essere residenti in provincia diversa da quella di Catania e quindi saranno munite di foglio di via obbligatorio emesso dal Questore, per le rimanenti cittadine straniere sono in corso accertamenti finalizzati a verificare la regolarità della loro posizione all'interno del territorio nazionale.

Adrano - Polizze auto false, denunciato intermediario assicurativo. Poliziotti del Commissariato P.S. di Adrano, a seguito di un'attenta e prolungata attività di indagine, hanno proceduto a deferire alla competente A.G. un intermediario assicurativo operante nel territorio di Adrano per frode nei confronti di clienti (e relative compagnie di assicurazione), i quali circolavano con le proprie autovetture, ignari del fatto di essere sprovvisti della prevista R.C. Auto. In particolare, detto "intermediario", in diverse occasioni, pur avendo ricevuto il regolare pagamento, spesso in contanti, a saldo della copertura assicurativa, rilasciava solamente un attestato provvisorio, dalla validità limitata, rinviando indefinitamente la consegna del regolare contrassegno e relativo certificato. Se in talune occasioni, a fronte delle lamentele dei clienti, lo stesso, ma solo dopo diversi mesi, procedeva a regolarizzarne la posizione, in altri casi utilizzava soluzioni di ripiego quali tagliandi provvisori privi di validità o certificazioni contraffatte. Altra modalità truffaldina utilizzata consisteva nella stipula di "polizze on line" per le quali, a fronte del puntuale pagamento, non veniva rilasciata la regolare documentazione assicurativa. È doveroso ricordare agli utenti che le compagnie di assicurazioni "on line" non prevedono né agenti, né altra forma di mediazione; inoltre, qualora emergessero incongruenze tra il soggetto pagante e l'utente assicurato, le stesse hanno facoltà di bloccare il contratto e restituire il premio versato. Tra le forme di contraffazione adottate dall'indagato, vi era altresì l'utilizzo di certificati assicurativi in bianco di cui aveva la disponibilità grazie a forme di intermediazione con modalità di "subagenzia", sui quali venivano stampati gli estremi della polizza di fatto inesistente. Il Commissariato ha proceduto ad acquisire l'intero elenco del "portafoglio clienti" dell'indagato, controllando tutti i soggetti e verificandone la validità della posizione assicurativa, spesso procedendo altresì ad acquisire le relative testimonianze, onde acclarare la buona fede dei truffati ed avere assoluta contezza della frode posta in essere, notiziando di conseguenza le vittime della truffa e le relative compagnie di assicurazione della prevista facoltà di proporre querela, circostanza, quest'ultima, puntualmente verificatasi per i soggetti privati.

Catania - 2 in carcere per furto. Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato i già noti:



Giovanni IOZIA

42enne, colpito da ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso il giorno 8 novembre 2012 dalla Procura della Repubblica di Pavia, dovendo espiare la pena di 1 anno, 10 mesi e 19 giorni di reclusione per il reato di furto.



Antonino CELSO

28enne, colpito da ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso il giorno 11 febbraio 2013 dalla Procura della Repubblica di Catania, dovendo espiare la pena di 3 mesi e 26 giorni di reclusione per il reato di furto aggravato.



Misterbianco CT - CC presi 2 insospettabili, coppia pusher. Carabinieri della Tenenza di Misterbianco hanno arrestato **T.D.**, 23enne, del luogo, e la convivente **K.E.**, 27enne, originaria della Germania, per detenzione e spaccio di marijuana. I militari hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione della coppia sorpendendo i due mentre stavano confezionando dosi di marijuana. Lo stupefacente era posizionato sul tavolo della cucina, suddiviso in 8 involucri di cellophane contenenti complessivamente 800 grammi di marijuana. Tra gli oggetti sequestrati anche un bilancino di precisione. Gli arrestati sono stati tradotti, rispettivamente, il giovane al Carcere di Catania Piazza Lanza, la donna presso la propria abitazione agli arresti domiciliari.

Catania - Contrasto a furto rame. Per contrastare il trafugamento di manufatti contenenti il rame, il Questore dr. Salvatore Longo ha voluto la predisposizione di un articolato piano operativo. Agenti della Squadra Mobile in stretta sinergia con la Polizia Provinciale e le aziende Telecom ed Enel, hanno operato il monitoraggio dell'indotto criminale ed effettuato vari controlli ad aziende operanti nel settore metallurgico. In tale ambito, è stata controllata una ditta di recupero di materiali ferrosi a Misterbianco e sono stati rinvenuti, rispettivamente l'8 e il 13 febbraio scorsi, kg 1.400 e kg 390 di rame che è stato posto sotto sequestro perché ritenuto di provenienza illecita. Nella circostanza, sono state denunciate in stato di libertà quattro persone, segnatamente i titolari delle ditte venditrici ed acquirente nonché due autotrasportatori.

Pedara - Imprenditore accoltellato da operaio, CC ai domiciliari. I Carabinieri della Stazione di Pedara hanno arrestato un 56enne, incensurato, di Trecastagni, per lesioni

P.S. di Adrano hanno arrestato



Vincenzo

BAUSO 35enne, già noto con reati specifici, destinatario di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Catania poiché responsabile di furto con strappo (scippo) in danno di una donna ultrasessantenne che aveva appena ritirato la pensione all'Ufficio Postale. A BAUSO è stata contestata l'aggravante della condizione di minorata difesa.

Acireale CT - Rissa al Carnevale d'Acireale, aggrediti proprietari carro. I Carabinieri, durante i festeggiamenti del carnevale, ammanettano 2 giovani. I militari della Stazione di Viagrande hanno bloccato il già noto **Fabrizio CERAULO** 22enne, e **C.A.**, 19enne, entrambi della provincia di Trapani, per lesioni personali, porto illegale di oggetto atto ad offendere e resistenza a Pubblico Ufficiale. I soggetti hanno aggredito i 2 proprietari 40enni di uno dei carri che stava sfilando in occasione della manifestazione "Il Più' Bel Carnevale di Sicilia 2013", a seguito del divieto di salire sul carro che questi ultimi gli avrebbero intimato per ragioni di staticità della struttura. L'immediato intervento dei militari, richiamati dal tafferuglio che si è venuto a creare, ha fatto desistere i due aggressori che hanno tentato invano la fuga e sono stati bloccati dai Carabinieri e dai poliziotti in servizio di ordine pubblico. I militari al CERAULO in tasca hanno trovato un coltello a serramanico del genere vietato che è stato sequestrato. Gli arrestati sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza su disposizione dell'Autorità Giudiziaria in attesa di essere giudicati con rito direttissimo.

Mascalucia CT - 1 maldestro tenta furto auto, CC preso. Carabinieri della Tenenza di Mascalucia hanno arrestato il già



noto

Rosario

CATANIA, 43enne, catanese, per tentato furto aggravato. Una pattuglia di Carabinieri ha sorpreso e bloccato il soggetto in via Gravina a Mascalucia mentre armeggiava su una Fiat Punto parcheggiata su quella strada, cercando di rubarla. L'arrestato è stato trattenuto presso una camera di sicurezza dell'Arma in attesa di essere giudicato con Rito Direttissimo, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - 1 ai domiciliari per droga. Carabinieri della Compagnia di Fontanarossa hanno arrestato il già noto **Maurizio CONSOLI**



43enne, per detenzione illecita di sostanze stupefacenti. I militari hanno perquisito un immobile di proprietà del CONSOLI rinvenendo circa 10 grammi di cocaina, 1 pistola a salve marca Olympique priva del tappo rosso nonché un bilancino di precisione. L'arrestato è stato posto agli arresti domiciliari su disposizione dell'Autorità Giudiziaria in attesa di essere giudicato con rito direttissimo.

Catania - 2 anni per traffico droga. I Carabinieri hanno eseguito un Ordine di carcerazione. I militari del Nucleo Investigativo hanno arrestato il già noto **Matteo STABILE** 23enne, per traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti. STABILE dovrà scontare la pena di 2 anni e 5 mesi di reclusione. L'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania -CC eseguono provvedimento carcerazione: furto. I Carabinieri del Nucleo Investigativo hanno arrestato il già noto **Giovanni PELUSO**, 28enne, per

alla detenzione domiciliare.

Catania - Marijuana a "Librino", preso 24enne. Agenti della Squadra Mobile, ieri sera, hanno arrestato il già noto **Salvatore CANTONE** 24enne per detenzione ai fini di spaccio di marijuana. "Condor" nel corso di un servizio nel quartiere "Librino", hanno visto due persone con uno zaino in mano che, notata la presenza della polizia sono scappati scavalcando una ringhiera che si trovava nei pressi. I "Condor" sono riusciti a bloccare Cantone, mentre l'altro complice è scappato. Gli agenti nello zaino hanno trovato 25 "stecchette" di marijuana (pari a un peso complessivo di 70 grammi).

Catania - I Carabinieri della Compagnia di Catania Fontanarossa hanno arrestato M.A., 25enne, e due 17enni, tutti catanesi, per detenzione e spaccio di cocaina e marijuana. I tre sono stati bloccati dai militari che svolgevano un servizio antidroga in via Capo Passero mentre consegnavano delle bustine a tossicodipendenti della zona. Gli spacciatori sono stati trovati in possesso di 51 involucri, contenenti complessivamente 15 grammi di cocaina, 5 involucri, contenenti 10 grammi di marijuana e la somma contante di 880,00 euro, ritenuta provento dell'attività di spaccio. La droga ed il denaro sono stati sequestrati. Il maggiorenne è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza mentre i due minori sono stati accompagnati al Centro di Prima Accoglienza di via Franchetti a disposizione delle rispettive Autorità Giudiziarie

Catania - Rubano a Porte Catania, CC manette domiciliari a 2 già noti. I Carabinieri della Stazione di Librino hanno arrestato i già noti **Rosaria GRECO**, 51enne, ed **Andrea PERROTTA**, 29enne, per furto aggravato in concorso. I due sono entrati in un negozio delle Porte di Catania e dopo aver manomesso i dispositivi anticaccheggio hanno rubato diversi oggetti per un totale di circa 300 euro. I militari sono intervenuti a seguito di una segnalazione al 112 ed hanno bloccato i ladri mentre stavano per allontanarsi. Gli arrestati sono stati sottoposti su disposizione dell'Autorità Giudiziaria agli arresti domiciliari in attesa di essere giudicati con rito direttissimo.

Catania - Evaso dai domiciliari. Carabinieri della Stazione di Librino hanno arrestato ai domiciliari il già noto **Fabrizio**



DRAGO

30enne, catanese, per evasione dagli arresti domiciliari. DRAGO di pomeriggio, benché sottoposto alla detenzione domiciliare, è stato riconosciuto e bloccato dai militari in via Della Concordia mentre si allontanava dalla propria abitazione senza alcun giustificato motivo. L'arrestato, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato accompagnato a casa e sottoposto nuovamente agli arresti domiciliari in attesa di essere giudicato con Rito Direttissimo.

personali. Il soggetto, stanotte in via Suriente a Pedara, ha aggredito il suo datore di lavoro: imprenditore edile di 52 anni, dopo un'accesa discussione scaturita per motivi economici. L'operaio, nella circostanza, armato con un coltello ha colpito con diversi fendenti il suo titolare. I Carabinieri sono intervenuti immediatamente sul posto a seguito di una telefonata al 112 da parte di un anonimo cittadino che ha segnalato una lite animata e hanno arrestato l'aggressore dopo averlo disarmato. L'arma è stata sottoposta a sequestro. La vittima è stata trasportata e ricoverata all'Ospedale Cannizzaro per le ferite da taglio subite alla regione toracica. L'arrestato, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato accompagnato presso la propria abitazione e sottoposto agli arresti domiciliari in attesa di essere giudicato con Rito Direttissimo.

Catania - Forconi, Questore Catania vieta manifestazioni in autostrada 13 febbraio.

La questura, in un documento ha comunicato: "al signor Mariano Ferro è fatto divieto assoluto di attuare il presidio di protesta nella località e con le modalità specificate in premessa perché l'iniziativa potrebbe comportare il concentramento di un numero imprecisato di persone nelle adiacenze degli ingressi autostradali, quindi è necessario impedire che da tale manifestazioni derivino pericoli per l'incolumità dei manifestanti e degli automobilisti in transito nonché disagi, rallentamenti o intralci al regolare flusso autoveicolare con gravi ripercussioni sull'ordine e la sicurezza pubblica. Tutti motivi che impongono alla Questura di Catania di vietare la manifestazione. Mariano Ferro leader del movimento degli agricoltori aveva annunciato il blocco del traffico delle merci a partire dal prossimo 11 marzo proponendosi di paralizzare non solo la Sicilia ma l'Italia intera. Punto di partenza il volontaggio programmato per mercoledì al casello di San Gregorio, sull'autostrada Messina-Catania.

Grammichele CT - 2 ubriachi a festa carnevale pretendono 200€ da organizzatore. I



Carabinieri ammanettano 2 maldestri. Si tratta di **Alfredo TORNELLO** e **Frenk DI STEFANO** rispettivamente, 18 e 19 anni. I due, la notte fra sabato e domenica, hanno fatto irruzione nel bar ristorante "la brace", in corso Italia, durante una festa di carnevale. I 2 hanno individuato l'organizzatore del ricevimento e l'hanno minacciato per costringerlo a consegnargli 200€. I soggetti al rifiuto del malcapitato l'hanno percosso seguendolo fino al parcheggio, posto all'esterno della struttura, dove il poveretto ha cercato rifugio. I 2 maldestri giunti nei pressi dell'auto dell'organizzatore hanno cominciato ad accanirsi sul mezzo danneggiando lo specchietto retrovisore ed uno dei finestrini posteriori. I giovani, poi hanno aggredito una terza persona che si stava prodigando per difendere la prima vittima, causando ferite lacerate contuse giudicate guaribili in otto giorni. I due maldestri giovani si sono poi rivolti in maniera irruvida contro i militari dell'Arma che sono intervenuti interrompendo il pestaggio ed impedendogli ogni via di fuga. L'arresto dei due giovani è stato possibile oltre che dal tempestivo intervento dei militari anche dalla collaborazione dei cittadini di Grammichele, i quali, seguendo l'invito del Prefetto di Catania, hanno chiesto l'intervento al 112 e hanno poi denunciato i fatti ai Carabinieri intervenuti senza farsi intimorire dall'arroganza e prepotenza di sparuti emarginati. Il positivo risultato dei militari si aggiunge ad altri, ottenuti in questi ultimi giorni, nell'ambito dei servizi coordinati a largo raggio predisposti dal Comando Provinciale Carabinieri di Catania, mirati al conseguimento di migliori riscontri nell'attività di prevenzione e di contrasto del crimine in genere, con particolare attenzione alla repressione dei furti e al capillare controllo delle persone sottoposte a misure limitative della libertà personale. L'istanza di maggiore sicurezza, recentemente posta in discussione anche in occasione di un consiglio straordinario comunale di Grammichele, ha avuto ieri un'ulteriore ed istantanea risposta delle forze dell'ordine. L'incremento dei servizi di controllo del territorio che stanno garantendo una maggiore presenza delle forze di polizia nella circoscrizione di Grammichele ha infatti consentito ai Carabinieri della locale Stazione di bloccare nell'immediatezza del fatto e prima che potessero darsi alla fuga 2 giovanissimi malintenzionati.

San Giovanni La Punta CT - Stalker viola divieto avvicinarsi a luoghi frequentati ex moglie. I Carabinieri l'arrestano. I militari della Stazione di San Giovanni La Punta hanno arrestato il già noto **Salvatore CRISAFI** 36enne, per violazione della misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, che gli era stata irrogata a seguito alla denuncia presentata dalla ex moglie per atti persecutori. Lo stalker ha violato il divieto in diverse occasioni ed è stato segnalato dai Carabinieri all'Autorità Giudiziaria la quale, dopo aver vagliato i fatti, ha deciso di emettere il provvedimento restrittivo. L'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Acicatenese - Cassiere infedele truffava clienti con bancomat. I Carabinieri della Stazione



di Acicatenese hanno arrestato il già noto **Daniele PAVONE**, 25enne, per truffa, appropriazione indebita, ricettazione e furto aggravato, su ordine di carcerazione emesso dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania. Il sistema consegnato dal PAVONE prevedeva una doppia "strisciatura" della carta di credito/debito nel lettore elettronico del supermercato con conseguente doppio addebito a carico del cliente del corrispettivo della spesa. PAVONE, in seguito detraeva dal denaro contante della cassa la somma illecitamente addebitata al cliente pareggiando gli incassi del supermercato. A suo carico, una precedente segnalazione all'Autorità Giudiziaria per essere stato sorpreso dai militari durante un controllo a bordo di un motociclo rubato. Per tali reati è stato giudicato colpevole e dovrà scontare la pena complessiva di 3 anni e 10 mesi di reclusione. L'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - 17enne armato, in manette. Carabinieri della Compagnia di Piazza Dante hanno arrestato il già noto **V.T.**, 17enne, per detenzione e porto illegale di arma clandestina, su Ordinanza di custodia cautelare in carcere. Il giovane era stato sorpreso il 6 dicembre scorso con altri tre complici all'interno di uno stabile di San Cristoforo in possesso di un fucile Beretta A-300 cal. 12, con matricola abrasa e canna modificata. Il 17enne in quella circostanza, era stato accompagnato presso il Centro di Prima Accoglienza per Minori di via R. Franchetti di Catania. L'Autorità Giudiziaria, dopo aver valutato i fatti, ha deciso per l'emissione del provvedimento cautelare in carcere ed il minore è stato ristretto presso la Casa Circondariale di Catania Bicocca.

Catania - 2 in manette per furto. Carabinieri del Nucleo Investigativo hanno arrestato i già noti: **Angelo COSTANZO**, 21enne, per ricettazione, su provvedimento di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori di Catania. Il giovane è stato riconosciuto colpevole del reato lui contestato e dovrà scontare la pena di anni 1 e mesi 4 di reclusione; **Salvatore PERLA**, 44enne, per furto aggravato, su ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. PERLA dovrà scontare la pena di anni 2 e mesi 11 di reclusione. Gli arrestati sono stati tradotti presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Catania - Evaso dai domiciliari. Agenti del Commissariato "Librino" e dell'U.P.G.S.P. la scorsa notte, hanno effettuato un servizio di controllo del territorio per la prevenzione dei reati nella periferia della città. Un furgone durante il servizio è stato preso nella zona industriale all'interno di una ditta di rottami condotto da **Giovanni SAMMICELI** 47enne, attualmente sottoposto agli arresti domiciliari. Il soggetto è stato arrestato per evasione.

Catania - Carabinieri della Compagnia di Catania Piazza Dante hanno arrestato ai domiciliari i già noti Antonino VISCUSO 46enne, Nicola Carlo LUPO 31enne, Rosario SCIUTO 59enne, Giovanni MESSINA 39enne, e G.G. 32enne, per furto aggravato in concorso.

furto aggravato in concorso, su provvedimento di esecuzione penale emesso dalla Procura della Repubblica di Catania. Il giovane, che si trovava sottoposto agli arresti domiciliari, è stato riconosciuto colpevole del reato lui contestato e dovrà scontare la pena di 1 anno e 6 mesi di reclusione. L'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

San Gregorio CT- CC eseguono Ordine Carcerazione, 3 anni per rapina. I Carabinieri della Stazione di San Gregorio hanno arrestato il già noto **Salvatore BUSCEMI**, 44enne, per rapina aggravata in concorso, su ordine di carcerazione. BUSCEMI è stato riconosciuto colpevole del reato commesso a Cesarò (ME) nel maggio del 2007 e dovrà scontare la pena di 3 anni, 9 mesi e 13 giorni di reclusione.

Catania - I Carabinieri della Compagnia di Fontanarossa hanno arrestato ai domiciliari il già noto Maurizio CONSOLI 43enne, per detenzione illecita di sostanze stupefacenti. I militari hanno perquisito un immobile di proprietà del CONSOLI rinvenendo circa 10 grammi di cocaina, 1 pistola a salve marca Olympique priva del tappo rosso nonché un bilancino di precisione. L'arrestato è stato posto agli arresti domiciliari su disposizione dell'Autorità Giudiziaria in attesa di essere giudicato con rito direttissimo.

Catania - I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno ammanettato Domenico QUERULO, 43enne, già noto catanese, per furto aggravato in concorso. Una pattuglia, nelle prime ore del pomeriggio, stava transitando per via Acquicella Porto ed ha notato il cancello spalancato col portone semi-socchiuso del magazzino della ditta Virlinzi. I militari hanno effettuato un controllo nell'azienda ed hanno sorpreso QUERULO con un complice, dandosi alla fuga, mentre stava rubando un carrello elevatore. La refurtiva è stata restituita al responsabile della ditta. L'arrestato, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato trattenuto presso una camera di sicurezza dell'Arma in attesa di essere giudicato con Rito Direttissimo.

Catania - Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato i già noti: Nicola Giovanni LICANDRO 33enne, per detenzione ai fini di spaccio di cocaina. Agenti della Sezione "Condor" a seguito di un servizio in via Re Di Puglia angolo via La Marmora, nel quartiere di San Leone, hanno visto LICANDRO avvicinarsi ad un'aiuola e dissotterrare un contenitore dal cui interno prelevava qualcosa. LICANDRO dopo avere posato detto contenitore nascondendolo sottoterra si è allontanato ma è stato prontamente fermato e trovato in possesso di un involucri contenente cocaina. Il controllo del contenitore ha consentito ai "Condor" di verificare che al suo interno vi erano 28 confezioni in cellophane di colore bianco contenenti cocaina (pari a un peso complessivo di 5 grammi). **Daniele MUSUMECI** 35enne, già agli arresti domiciliari, in ottemperanza ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso l'8 febbraio 2013, dalla Procura Generale di Catania, dovendo espriare la pena di 5 anni, 7 mesi e 22 giorni di reclusione per associazione per delinquere di stampo mafioso (clan Cappello - Bonaccorsi). **Vincenzo LA PIANA** 52enne, in ottemperanza ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso il 1 febbraio 2013, dalla Procura della Repubblica di Catania,

d'auto. Agenti dell'U.P.G.S.P. nella nottata hanno arrestato **Daniele MUSUMECI**



23enne, responsabile in concorso, di furto aggravato di auto e ricettazione di un furgone. Una Volante, durante il normale servizio di controllo del territorio alle ore 3.45, mentre transitava per Via Acicastello, ha notato due individui che armeggiavano accanto a due veicoli parcheggiati vicini. Mentre il Musumeci è stato bloccato immediatamente, l'altro individuo è riuscito a dileguarsi. I due mezzi si presentavano uno con il quadro acceso, privo della chiave di accensione ed il cruscotto divelto; l'altro con il motore acceso, senza chiave e, nel lato passeggero vi erano diverse centraline decodificate di veicoli nonché arnesi atti allo scasso che venivano sequestrati. Dagli accertamenti effettuati il furgone è risultato rubato dal 3 febbraio 2013, mentre la Fiat 500 è stata riconsegnata al legittimo proprietario in sede di denuncia.

Catania - Spaccio a Librino, CC, 1 preso. I Carabinieri della Stazione di Librino hanno bloccato il già noto **Luca**



COLOMBO,

18enne, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato bloccato dai militari in via Murifabbro, angolo via Genovesi, poiché trovato in possesso di 1 grammo di marijuana e 7 grammi di cocaina, ritenuti residui della pregressa attività illecita, e della somma di 500€ circa, verosimile provento dell'attività di spaccio. Il 18enne è stato trattenuto presso le camere di sicurezza in attesa di essere giudicato con Rito Direttissimo dall'Autorità Giudiziaria.

Acireale - Agenti del Commissariato Distaccato di P.S. "Acireale", in servizio di volante hanno ammanettato, **Alfio PULVIRENTI** 57enne, residente ad Acireale, già noto, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Gli operatori, durante il normale servizio di controllo del territorio, in una strada del centro cittadino, hanno scoto il noto personaggio, che, all'arrivo della polizia, ha tentato di nascondersi dietro un'auto parcheggiata, ed occultare una busta in un vano per contatori di acqua. I poliziotti hanno provveduto immediatamente a controllare ed identificare il sospetto. Gli agenti all'interno della busta, hanno rinvenuto una quantità notevole di sostanza stupefacente, già frazionata in dosi e pronta per essere venduta, consistente in sette involucri di carta stagnola con 17 grammi di marijuana ed altri nove con circa 2 grammi di cocaina. Alfio PULVIRENTI, nella circostanza, è stato trovato in possesso di banconote false per un ammontare di 50 euro. Su disposizione dell'A.G. veniva accompagnato presso le camere di sicurezza della Questura di Catania in attesa del processo.

Misterbianco - 1 ai domiciliari per droga. I Carabinieri della Tenenza di Misterbianco hanno arrestato ai



domiciliari **Salvatore RAPICAVOLI,** 19enne, già noto, catanese, su ordine di carcerazione emesso



I cinque, dopo aver forzato il cancello di ingresso di un fondo privato in Contrada Quartararo di Misterbianco (CT) hanno rubato circa 8 tonnellate di materiale ferroso che hanno caricato su due autocarri muniti di bracci meccanici. I veicoli utilizzati, di proprietà di una ditta di Catania operante nel trasporto di materiali ferrosi ed estranea al fatto criminoso, erano nella disponibilità del MESSINA e del VISCUSO, dipendenti della predetta azienda. Gli arrestati sono stati sottoposti agli arresti domiciliari su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Presi nel rubare a 2 ditte zona industriale. CC bloccano due già noti. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile, con uomini del N.O.E. (Nucleo Operativo Ecologico) hanno arrestato ai domiciliari i già noti **Daniele PORTO**, 28enne, e **Mario CAVALLARO**, 30enne, per tentato furto aggravato in concorso. I due sono stati bloccati dai militari mentre erano intenti a rubare materiale vario per un valore di circa 4 mila euro nel piazzale prospiciente due ditte situate nella Zona Industriale di Catania, operanti nel settore della gestione dei rifiuti e sottoposte a sequestro giudiziario nel dicembre 2011 dal Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita al curatore giudiziario. Gli arrestati sono stati sottoposti agli arresti domiciliari in attesa di essere giudicati con rito direttissimo.

Riposto - Carcere per spaccio. Carabinieri della Stazione di Riposto hanno arrestato **Angelo CATANZARO**, 40enne, di Piedimonte Etneo, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Presso l'abitazione del CATANZARO, che si trovava agli arresti domiciliari per lo stesso reato commesso il 4 gennaio 2012 a San Prisco (CE), sono stati trovati due involucri di cellophane contenenti rispettivamente 3 grammi di eroina e 0,5 grammi di marijuana. La droga è stata sequestrata. L'arrestato è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria etnea.

Acireale CT - CC 2 manette: 1 furto auto e 1 marijuana. Denunciato un acquirente per favoreggiamento. I Carabinieri della Compagnia di Acireale hanno arrestato i già noti: **Carmelo TORRISI**, 23enne, di Giarre e **Ignazio MUSMARRA**, 23enne, di Acireale. Il primo deve rispondere del furto aggravato in concorso. Carmelo TORRISI è stato sorpreso di pomeriggio mentre stava rubando un Alfa Romeo 147 in via Castelnuovo don Bosco con altri complici. All'arrivo dell'autoradio, allertata da una segnalazione al 112, TORRISI si è dato alla fuga verso Giarre a bordo di una Golf. A causa della forte velocità il fuggitivo ha terminato la sua corsa contro un muro di protezione della frazione di San Leonardello di Giarre, dove i militari l'hanno arrestato. L'autovettura rubata è stata recuperata e restituita al legittimo proprietario mentre l'auto utilizzata per la fuga è stata sequestrata. L'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari su disposizione dell'Autorità Giudiziaria in attesa di essere giudicato con rito direttissimo. Ignazio MUSMARRA, è stato sorpreso la notte scorsa in via A. Bonaccorsi mentre cedeva della sostanza stupefacente ad un occasionale acquirente. I Carabinieri, durante il controllo, hanno rinvenuto 5 dosi della sostanza psicotropa e la somma contante di 65€, ritenuta il provento della pregressa attività di spaccio. L'acquirente, un 27enne di Acireale, è stato denunciato per favoreggiamento poiché, nonostante l'evidenza dei fatti, ha negato ogni addebito. L'arrestato è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria etnea.

Catania - I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato Antonino D'AGATA,



42enne, già noto catanese, per furto aggravato in concorso. D'AGATA è stato sorpreso nella notte dai militari in un terreno agricolo di contrada Passo Cavaliere mentre era intento a rubare arance. Nella circostanza, D'AGATA aveva già accantonato 10 quintali di agrumi che gli avrebbero fruttato circa 700 euro. La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario. L'arrestato è stato ristretto in camera di sicurezza in attesa di essere giudicato con Rito Direttissimo.

Caltanissetta - DDA : manette a 30enne accusato d'omicidio. Si tratta del niscemese



Marcello Campisi, di 30anni, accusato di avere ucciso il giovane Pierantonio Sandri, scomparso a Niscemi il 3 settembre del 1995. I resti della vittima sono stati ritrovati da poliziotti della Squadra Mobile di Caltanissetta nel bosco niscemese di contrada "Ulmo" il 19 settembre 2009. Il fermo deciso dal Pm della DDA di Catania a carico del niscemese Marcello Campisi, la scorsa notte, è stato eseguito, in collaborazione con i Commissariati Ps di Niscemi e di Rosignano Solvay (Li). Campisi è accusato di avere ucciso il giovane Pierantonio Sandri, scomparso a Niscemi il 3 settembre del 1995 ed i cui resti sono stati ritrovati nel bosco niscemese di contrada "Ulmo" il 19 settembre 2009. L'arrestato è stato infatti rintracciato a Rosignano Solvay (Li) dove risiedeva per ragioni di lavoro. Il fermo si è reso necessario a seguito di ulteriori dichiarazioni del collaboratore di giustizia niscemese Giuliano Chiavetta, già condannato per l'omicidio in questione, e della concomitante udienza, che si terrà in data odierna, davanti alla Corte di Appello di Catania, a carico dell'altro soggetto minorenni all'epoca dei fatti, S.C., coimputato col Chiavetta per l'efferato delitto. Essendo emersi nuovi elementi sul caso gli investigatori hanno imposto il fermo del Campisi, proprio per evitare che, in caso di condanna dell'altro imputato, si desse alla fuga. Indagini in corso.

Catania - CC, rapinatore supermercati in manette. I Carabinieri della Compagnia di Catania Piazza Dante, a conclusione di una serrata attività di indagine, hanno eseguito un



fermo per rapina continuata aggravata nei confronti di **Graziano MANCINA**, 49enne, già noto di Nicosia, poiché ritenuto il responsabile di 5 rapine commesse in danno di esercizi commerciali di Catania tra il 30 gennaio e il 1° febbraio. In particolare, il rapinatore seriale ha colpito per tre volte un supermercato nei pressi di Piazza Palestro e due farmacie, una in Vittorio Emanuele e l'altra in via Garibaldi. La condotta criminale è stata la medesima in tutti e 5 i casi: il soggetto entrava nel negozio ed estraendo un coltello o un cacciavite dalla tasca intimava ai cassieri di consegnare il denaro,



(1° video rapina)



(2° video rapina)

dovendo espiare la pena di 7 mesi e 15 giorni di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti. Carmelo **Massimo TERRANOVA** 24enne, in ottemperanza ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso il 5 febbraio 2013, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania, dovendo espiare la pena di 3 anni, 2 mesi e 2 giorni di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti.

Catania - Tenta d'investire Carabiniere all'alt. I militari del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto **T.G.**, 23enne, di Acì Sant'Antonio, incensurato, per tentato omicidio e resistenza a Pubblico Ufficiale. Una pattuglia di Carabinieri di notte, in via Capo Passero ha intimato l'alt ad un individuo alla guida di una Y10. il soggetto alla vista dei militari anziché fermarsi ha accelerato tentando di investire il Carabiniere che stava al margine della strada il quale è stato costretto a lanciarsi sul cofano dell'autoradio per evitare di essere travolto. Ne è scaturito un inseguimento per le vie della città che si è concluso solo quando il fuggitivo ha perso il controllo del mezzo in via Santa Sofia. Il 23enne non si è dato per vinto ed ha continuato a fuggire a piedi fino a raggiungere il parcheggio del policlinico dove i militari lo hanno messo alle strette. T.G., vistosi braccato definitivamente, ha quindi fatto un ultimo disperato tentativo di guadagnarsi la fuga lanciandosi da un parapetto dell'altezza di circa cinque metri. Il soggetto giunto a terra ha trovato un altro equipaggio del Radiomobile che gli ha sbarrato la strada e l'ha ammanettato dopo una breve colluttazione. Al militare investito sono stati diagnosticati alcuni lievi traumi mentre l'arrestato è stato ricoverato presso l'Ospedale Garibaldi per le fratture riportate ad entrambe le gambe dovute alla caduta dal parapetto. Le successive analisi ematiche di T.G. hanno accertato che il soggetto aveva assunto stupefacenti del tipo cocaina.

Paternò - CC, presi 2, rubano 200 rubinetti. I Carabinieri della Compagnia di Paternò hanno arrestato



i già noti **Nunziato MECI**, 66enne, e **Daniele BALLATO**, 33enne, entrambi di Paternò, per furto aggravato in concorso. I due sono stati sorpresi dai militari di sera in un fondo privato di contrada Pulce a Belpasso subito dopo aver rubato 200 rubinetti in ferro e 20 spruzzi a farfalla per irrigazione. Il materiale è stato restituito al legittimo proprietario. Gli arrestati sono stati tradotti presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria etnea.

Catania - Stalker perseguita ex anche su facebook. Lo scorso 1 febbraio 2013, al Commissariato "Nesima" è pervenuta l'Ordinanza di Applicazione di Misura Cautelare del Divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Catania, su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di **P.F.** 41enne, in quanto responsabile dei delitti di cui all'art. 612 bis c.p. in danno dell'ex fidanzata di 29 anni. Tale provvedimento è stato eseguito dalla Squadra Mobile di Catanzaro poiché **P.F.** risiede in quel centro. La condotta persecutoria ha avuto inizio non appena la donna ha deciso di lasciarlo a causa della gelosia e della facile irascibilità del di lui carattere. Il personaggio da quel momento non ha dato più tregua sia alla donna, che ai familiari, con continue ed estenuanti richieste di chiarimenti circa la decisione di lasciarlo, nel vano tentativo di riprendere la relazione. Attraverso telefonate, messaggi su facebook e su Skipe, adducendo un male incurabile e minacciando il suicidio, **P.F.** era solito fare incursioni improvvise sotto casa e presso i luoghi frequentati dalle "vittime". Il modus operandi ha perciò inciso in maniera deleteria sulla serenità quotidiana della donna e dei suoi cari. **P.F.** si è reso responsabile di precedenti vicende

dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. Il giovane dovrà scontare la pena di 1 anno e 6 mesi di reclusione poiché riconosciuto colpevole del reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, commesso il 28 gennaio 2012 a Misterbianco. L'arrestato è stato accompagnato presso la propria abitazione e sottoposto alla detenzione domiciliare su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

San Michele di Ganzaria CT – Minaccia morte e molestia ex convivente, ai domiciliari. I Carabinieri della Compagnia della Stazione di San Michele di Ganzaria hanno tratto in arresto domiciliare R.S.G. 50enne, per atti persecutori e minaccia aggravata. L'individuo ha intrattenuto una relazione sentimentale per circa quattro anni con una coetanea. La donna, nel dicembre dello scorso anno, ha interrotto il rapporto a seguito dei persistenti litigi violenti che caratterizzavano la convivenza. R.S.G. a seguito dei continui rifiuti, ha cominciato a perseguire la ex convivente pedinandola e presentandosi presso l'abitazione di quest'ultima ad ogni ora del giorno. Tra le angherie, numerosi messaggi e telefonate contenenti ingiurie e minacce. La persecuzione ha raggiunto il culmine quando lo stalker, armato di una pistola, ha minacciato di morte l'ex convivente ed ha cercato di entrare in casa sfondando il portone di ingresso. I militari sono intervenuti immediatamente quando la vittima ha chiesto aiuto al 112 ed hanno bloccato il violento mentre stava ancora inveendo contro la donna armato di una pistola giocattolo mod. 357 magnum priva di tappo rosso e di un coltello. L'arrestato è stato ristretto agli arresti domiciliari, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Domiciliari per furto. L'Ordine di Custodia Cautelare eseguito dai Carabinieri di Catania Piazza Dante per **Georgi KARADZHOV**, 27enne, della Bulgaria, domiciliato a Catania, su Ordine di Custodia Cautelare emesso dalla Corte D'Appello dell'Aquila. Il soggetto è stato ritenuto responsabile di un furto aggravato commesso il 16 dicembre 2012 a Penne (PE). L'arrestato, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato accompagnato presso la propria abitazione e sottoposto alla detenzione domiciliare.

Adrano - Tenta omicidio per separazione. Agenti del Commissariato di P.S. di Adrano nel pomeriggio hanno proceduto all'esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. di Catania



riguardante **Roberto CARCHIOLO** 37enne responsabile di maltrattamenti in danno della coniuge. La misura è stata notificata presso la Casa Circondariale di Piazza Lanza dove è già ristretto dal 15 dicembre 2012 in quanto in quella data è stato arrestato nella flagranza di tentato omicidio sempre in danno della giovane moglie ancora convivente sebbene in fase di separazione.

Catania - Aggrediva e picchiava anziana madre. Arrestato dai militari su Ordine di Carcerazione. I Carabinieri della Stazione di Catania Nesima

scappando immediatamente dopo con il contante rapinato. Le indagini svolte dai Carabinieri hanno consentito di individuare il rapinatore grazie sia alle testimonianze delle vittime e dei testimoni, sia ai circuiti di videosorveglianza degli esercizi commerciali colpiti e di quelli posti nelle immediate vicinanze. **MANCIA** è stato bloccato il pomeriggio dello scorso sabato, in una delle vie del centro, a bordo di una Y10, e nella circostanza è stato trovato in possesso di un coltello verosimilmente corrispondente a quello usato per compiere le rapine. Lo stesso ha ammesso la propria responsabilità ai Carabinieri di Piazza Dante giustificando i suoi crimini con il bisogno di acquistare della cocaina. I Carabinieri hanno eseguito quindi nei suoi confronti un fermo di indiziato di delitto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Catania, che è stato convalidato dal G.I.P. nella giornata di ieri. Mancina, già noto per minaccia e lesioni personali è stato quindi ristretto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Zafferana CT - Polizia scopre macellazione abusiva, sequestrati animali e prodotti caseari.



Poliziotti del Commissariato P.S. di Acireale, in collaborazione con il locale Servizio "Sanità Animale" del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, hanno effettuato dei controlli per contrastare le attività illecite di allevamento animale e macellazione abusiva. A Zafferana, utilizzando i capannoni di una ditta di costruzioni, era stato attrezzato un sito per macelleria con attigua cella frigorifera e sovrastante zona adibita alla stagionatura e conservazione di preparati alimentari di origine animale. Tutti i prodotti alimentari erano sprovvisti di tracciabilità, privi di bolli sanitari e frutto, ovviamente, di macellazione clandestina. Sono stati trovati numerosi capi di bestiame (bovino, ovino, suino e caprino) privi di segni distintivi e pertanto sconosciuti alle Autorità Sanitarie. I preparati alimentari, carni, i relativi documenti contabili, gli animali vivi e gli attrezzi da macellazione sono stati sequestrati. I proprietari, residenti a Santa Venerina, sono stati denunciati all'A.G., in concorso, per aver effettuato attività di macellazione di animali, di produzione e preparazione di carni in luoghi diversi dagli stabilimenti o locali a tal fine abilitati.

Catania - Lettera aperta (AligrupNograzie) Aligrup, protesta contro



politici.

Il personale dalle ore 8.30, manifesta davanti gli uffici dell'Aligrup a San Giovanni La Punta. La manifestazione, indetta dal comitato spontaneo dipendenti Aligrup, coordinato da Michele Russo, vuole essere una forte accusa nei riguardi della politica. Quei politici che non hanno completamente cavalcato l'iniziativa di salvaguardare i lavoratori. Michele Russo dice: "Anzi, i politici si sono nascosti nell'ombra e solo alla vigilia delle elezioni usciranno solo per effettuare promesse elettorali. Stessa situazione per l'assenza pilotata dei network nazionali, compresi i programmi televisivi nazionali, che si definiscono aperti al popolo e alle proteste sociali. Il disinteresse delle organizzazioni sindacali nazionali, che hanno lasciato gestire la grave situazione alle locali sezioni provinciali, come se fosse un piccolissimo problema come se si stava trattando della bottega di quartiere. Le palliative promesse della Regione Siciliana, attraverso il presidente On. Rosario Crocetta e l'assessore allo sviluppo economico Linda Vancheri, che dovevano evitare lo spezzatino dell'azienda e la ricerca per la vendita ad un unico Gruppo Imprenditoriale. Invece si è manifestato solo un impegno a riprendere le trattative con la Coop per acquistare degli specifici punti vendita. Inoltre, a tutt'oggi è venuta a mancare l'accelerazione dell'iter burocratico per l'erogazione della cassa integrazione. In Sicilia qualsiasi piaga si può debellare, con fatti concreti, non si possono sfornare ancora disoccupati in questa martoriata terra di Sicilia". Michele Russo (Coordinatore del Comitato Spontaneo dei Dipendenti Aligrup).

Catania - Aligrup: in presidio protesta, lavoratori incontrano sindaco Stancanelli. Michele Russo coordinatore del Comitato Spontaneo dei Dipendenti Aligrup ha commentato: "Il primo cittadino del capoluogo etneo ha comunicato ai presenti che purtroppo non era stato possibile fare transitare la carovana dei ciclisti davanti il presidio, poiché era già previsto un percorso per la manifestazione "CataniaSiMobilita". Il sindaco, però, ha voluto essere presente nel presidio in piazza Verga, non solo per manifestare la sua solidarietà, ma per continuare il suo impegno concreto nel cercare di dare una mano ai lavoratori nel tentare di trovare una valida soluzione. Il sindaco, infatti, davanti ai lavoratori, ad alcuni RSA delle organizzazioni sindacali: Paolo Magri (responsabile provinciale del sindacato autonomo CIsal) e a Michele Russo (coordinatore del Comitato Spontaneo dei Dipendenti Aligrup), ha preso l'impegno di parlare, già di mattina, con l'assessore Regionale allo Sviluppo ed Economia per un appuntamento insieme alla delegazione dei lavoratori. Il sindaco, vuole spingere le Istituzioni per garantire a Grandi Aziende: la GDO in Italia d'investire in Sicilia e bloccare questo spezzatino che non garantisce i lavoratori. Oggi è stata dimostrata anche grande solidarietà dagli operatori degli stand della Coldiretti in piazza Verga (in occasione della campagna amica). Gli operatori, infatti, hanno donato gratuitamente dei prodotti ai lavoratori per poterli consumare a tavola con le proprie famiglie. I lavoratori, infatti, oltre la mancanza di lavoro devono ancora percepire le spettanze arretrate relative agli stipendi di quasi quattro mesi. Nella speranza che oggi l'Epifania oltre a portare via le feste, possa portarsi anche il grande disagio in cui vivono ogni giorno i lavoratori dell'Aligrup".

Catania - Il commissario liquidatore di Aligrup, Maurizio Verona, si è dimesso dall'incarico che gli era stato conferito dal Tribunale di Catania nello scorso mese di luglio. Lo ha comunicato ufficialmente ai giudici della prima sezione della Corte d'appello di Catania che provvederanno nelle prossime ore alla nomina di un sostituto.

Catania - Aligrup: agitazione, 1600 lettere di protesta a liquidatore. Si è svolta un'Assemblea dei lavoratori Aligrup e Global Service da parte della CIsal- Terziario. Presenti il responsabile provinciale Paolo Magri, l'RSA, Angelo Messina e Carmelo Lo Verde e il segretario organizzativo nazionale dott. Vincenzo Caratelli. I rappresentanti di categoria hanno fatto il punto della situazione con particolare riferimento alla proroga delle chiusure dei punti vendita e la mancata retribuzione degli stipendi da settembre 2012. Il segretario nazionale Vincenzo Caratelli ha informato i lavoratori su quali ambiti si è mossa e si sta muovendo la segreteria nazionale CIsal - Terziario, interagendo direttamente con i Ministeri del Lavoro e dello Sviluppo Economico. L'esponente sindacale ha inoltre informato i lavoratori che ad oggi l'unica richiesta di tavolo di crisi indirizzata ai Ministeri, è stato proprio quella presentata da loro il 17 dicembre 2012. I lavoratori, durante l'incontro, hanno manifestato la preoccupazione sulla situazione lavorativa ed economica che li vede coinvolti. Il futuro è incerto soprattutto per gli amministrativi, la logistica, il personale Jolly ed il personale dei punti vendita non oggetto di trattativa. I lavoratori alla fine dell'incontro, hanno deciso: proclamare lo stato di agitazione, recarsi in presidio presso il Consiglio Regionale di Palermo, in quanto la Regione ha deluso le aspettative dei lavoratori non mantenendo le promesse fatte, scrivere, ogni lavoratore, una lettera al Liquidatore per richiedere il pagamento dello stipendio arretrato, scrivere ogni lavoratore, una lettera al Ministero dello Sviluppo Economico per chiedere l'apertura di un tavolo di crisi per l'Aligrup, scrivere una lettera per chiedere il pagamento delle retribuzioni a tutti quei lavoratori che sono stati richiamati in servizio, in quanto gli stessi sono di fatto esclusi dalla cassa integrazione, scrivere una lettera in cui si chiede di conoscere le motivazioni per cui 6 lavoratori dell'ufficio affiliati sono rimasti fuori mentre altri 10 sono stati collocati presso altra azienda (Ergon) e secondo quali criteri sono state fatte le scelte. Tutte le lettere partiranno entro lunedì.

giudiziarie attinenti sempre alla propria condotta molesta ingiuriosa e minacciosa (all'epoca non era previsto il reato di stalking) nei confronti dell'ex coniuge.

Catania - Finti poliziotti rapinano automobilista, 1 ai domiciliari. Agenti della Squadra Mobile hanno ammanettato **Antonio CARUSO**



20enne, in esecuzione di o.c.c. in regime di detenzione domiciliare, emessa il 29 gennaio 2013 dal G.I.P. del Tribunale di Catania, per rapina aggravata in concorso. Il giovane, la notte dell'11 novembre dello scorso anno, con altri due complici, fingendosi poliziotti, avvicinarono un giovane che si trovava in sosta a bordo della propria auto nella zona di Ognina. I maldestri, dopo avere chiesto alla vittima di esibire i documenti, l'hanno strattonato impossessandosi del portafogli e di altri effetti personali, fuggendo a bordo dell'auto con la quale avevano affiancato il malcapitato. Le indagini condotte da personale della Squadra "Antirapina" hanno consentito l'identificazione del CARUSO nei confronti del quale su richiesta della Procura il G.I.P. ha emesso il provvedimento della custodia cautelare agli arresti domiciliari.

Catania - 3 anni e 1/2 per rapina. Ordine di carcerazione eseguito dai Carabinieri del Nucleo Investigativo del Reparto Operativo di Catania per **Cristian TITOLA**, 22enne, già noto, catanese. L'ordine di carcerazione è stato emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. Titola dovrà scontare la pena di 3 anni e 10 mesi di reclusione poiché ritenuto responsabile dei reati di associazione a delinquere e rapina in concorso, commessi nel 2010 a Catania. L'arrestato è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria etnea.

Acireale CT - Carabinieri sventano ennesimo furto Bancomat. Una banda di malviventi, alle prime luci di questa mattina, intorno alle 04.15, ha tentato di asportare l'apparecchio bancomat dell'Agenzia del Credito Cooperativo S. Francesco di via Provinciale. I delinquenti sono stati costretti a desistere dal loro intento criminale al sopraggiungere di una pattuglia di Carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Acireale, allertata da una segnalazione al 112. I malfattori sul luogo, prima di darsi alla fuga a bordo di un'auto, hanno abbandonato due autoveicoli rubati a Catania, uno il 4 gennaio scorso e l'altro poche ore prima del tentato furto.

Catania - Preso ricercato. I Carabinieri del Nucleo Investigativo del Reparto Operativo di Catania hanno tratto in arresto **Salvatore**



ONORATO, 32enne, già noto, ritenuto vicino al sodalizio criminale del clan dei "Cursoti Milanesi", su ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. Il personaggio era sfuggito alla cattura il 18 dicembre 2012 nel corso di un'operazione antidroga con la quale erano state eseguite 11 misure cautelari nei confronti di altrettanti elementi di un'organizzazione criminale dedicata allo spaccio di sostanze stupefacenti nel quartiere di Villaggio Sant'Agata del capoluogo etneo. Le ordinanze erano scaturite da un'attività d'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Catania

hanno tratto in arresto **Marcello**



BERTI,

42enne, già noto, catanese, su ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. I Carabinieri a seguito di una denuncia presentata dalla madre del Berti hanno accertato che l'individuo, in più occasioni, da gennaio a novembre 2012, si sarebbe reso responsabile proprio ai danni dell'anziana donna di maltrattamenti contro i familiari, ingiuria, minaccia e lesioni personali aggravate. Il Gip del Tribunale di Catania tenuto conto delle risultanze investigative prodotte dai Carabinieri ha emesso il provvedimento restrittivo. L'arrestato è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria etnea.

San Giovanni la Punta CT - CC arrestano 36enne: atti persecutori e danneggiamento aggravato. I militari della Stazione di San Giovanni la Punta hanno tratto in arresto **C.S.**, 36enne, di quel centro, per atti persecutori e danneggiamento aggravato. L'individuo non si era rassegnato alla fine della relazione con la sua ex moglie e per questo era già stato sottoposto dall'Autorità Giudiziaria alla misura cautelare del divieto di avvicinamento alla donna ed alla famiglia d'origine di quest'ultima. Il 36enne, ieri pomeriggio, non curante dei vincoli del divieto cui era sottoposto, si è presentato presso il domicilio della ex consorte a San Giovanni la Punta e dopo averla minacciata si è scagliato con la propria auto, una Kia Picanto, contro il cancello d'ingresso dell'abitazione, abbattendolo. Gli stessi famigliari della donna hanno telefonato subito al 112 ed avvisato i Carabinieri di ciò che stava accadendo. La Centrale Operativa ha inviato immediatamente sul posto una pattuglia che ha trovato e bloccato il 36enne ancora sul luogo. L'arrestato è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria etnea.

Catania - Poliziotti della Squadra Mobile hanno bloccato il



già noto

Dario Santo PRIVITERA 32enne per detenzione ai fini di spaccio nonché spaccio di "cocaina". PRIVITERA nel corso di un appostamento, è stato sorpreso, precisamente nel piazzale antistante un centro commerciale della periferia catanese, mentre stava cedendo ad 1 acquirente 1 involucro contenente cocaina per un peso complessivo di grammi 0,45 circa. I tutori dell'ordine, successivamente, hanno perquisito la casa dello stesso Privitera nella cui camera da letto è stata rinvenuta altra "cocaina" per un peso complessivo di grammi 19,6 circa, 3 bilance di precisione e materiale per il taglio e confezionamento della droga.

Catania - Presi 2 maldestri ladri. Agenti dell'U.P.G.S.P. hanno bloccato **Rosario MOLLICA** 19enne e **Claudio TRIPOLONE** 22enne per tentato furto aggravato di moto. Un equipaggio di Volante alle ore 21.00 circa è stato inviato in via Sant'Angelo Fulci dove era stato segnalato un tentativo di furto di ciclomotore. Gli agenti di Polizia sul posto, hanno notato che, MOLLICA faceva da "palo". TRIPOLONE armeggiava accanto al motociclo Ducati Monster parcheggiato regolarmente sulla strada. I 2 sono stati bloccati,



Grammichele CT -

reperiti archeologici, quadri e monete di provenienza sospetta. I militari hanno notato i cinque sospetti alle prime ore del giorno mentre percorrevano la via Einaudi a bordo di un Ducato e di una Punto. Considerata l'anormalità dell'orario e che il gruppo era stranamente composto da un 72enne, un 63enne, un 58enne, un 32enne ed un 25enne, i Carabinieri hanno controllato i mezzi rinvenendo copioso materiale di provenienza sospetta tra cui alcuni quadri, 1 gruppo elettrogeno e 1 motosega, oltre a diversi oggetti di interesse storico-archeologico quali monete di epoca greca, romana e medievale, diverse giare e anfore in terracotta, alcuni pesi per telaio di epoca greca, un busto e una testa di bronzo. Sono in corso gli accertamenti volti a stabilire la provenienza del materiale sequestrato. Lo specifico servizio di controllo del territorio sarà ripetuto nei prossimi giorni sia nel circondario di Grammichele sia nei comuni limitrofi. Proseguono i servizi coordinati a largo raggio predisposti dal Comando Provinciale Carabinieri di Catania e svolti nel fine settimana a Grammichele dal personale della Compagnia di Caltagirone. I militari hanno controllato circa un centinaio di persone, 75 veicoli e ispezionato 2 esercizi commerciali. Sono state elevate diverse contravvenzioni al Codice della Strada e sottoposti a fermo amministrativo 4 motocicli poiché privi della prevista copertura assicurativa. E' stato svolto, altresì, un capillare controllo delle persone sottoposte a misure limitative della libertà personale (Sorveglianza speciale e arresti domiciliari) al fine di accertare il rispetto degli obblighi ai quali sono soggette. Sono state effettuate diverse perquisizioni domiciliari, personali e veicolari. Nel corso del servizio, in particolare, un 18enne del posto è stato denunciato per porto illegale di un coltello del genere vietato e altri 5 soggetti, tutti incensurati, sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria per ricettazione in concorso.

CC sequestrano a posto di blocco

Catania - Safer Internet Day 2013: Polizia e Google insieme con "Buono a sapersi".

Incontrare 50000 studenti sui temi della sicurezza e della privacy online. Si tratta dell'attività svolta nell'ambito delle iniziative promosse per celebrare il Safer Internet Day 2013, che quest'anno si terrà il 5 febbraio. La Polizia Postale e delle Comunicazioni e Google collaborano per organizzare workshop sui temi della sicurezza e della privacy online in tutte le scuole d'Italia. Si tratta di un'edizione speciale del progetto "Buono a sapersi" che prevede workshop in contemporanea il 5 febbraio presso le scuole di 100 capoluoghi di provincia italiani. La Polizia Postale e delle Comunicazioni incontra oltre 50000 ragazzi sul tema scelto quest'anno per il Safer Internet Day, ovvero "Responsabilità e diritti nella rete: naviga con rispetto". I poliziotti del Compartimento Polizia Postale Sicilia Orientale ad Acireale (CT) presso il Liceo Scientifico "Archimede" ma anche nelle scuole di Messina, Siracusa e Ragusa. "Buono a Sapersi" è un progetto di Google, sviluppato in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni, che ha l'obiettivo di aiutare gli utenti della Rete a navigare in piena sicurezza e a gestire con consapevolezza e controllo i dati condivisi online. Il progetto si compone del sito web www.google.it Buono a Sapersi e di una attività di formazione che la Polizia Postale e delle Comunicazioni tiene mensilmente nelle scuole di tutta Italia per tutto l'anno scolastico 2012-2013. Il contesto ideale, quindi, per una iniziativa speciale focalizzata sui temi del Safer Internet Day. L'obiettivo delle attività di formazione è insegnare ai ragazzi a sfruttare le potenzialità comunicative del web e delle community on-line senza correre rischi connessi alla violazione della privacy, altrui e propria, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri. Il Dirigente del Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Catania Marcello La Bella ha dichiarato: "Nel 2012 sono stati 18 gli arresti effettuati per pedofilia online, con 146 persone denunciate, 167.100 i siti monitorati e 461 siti web pedopornografici inseriti in black list. Prevenzione e formazione sono gli strumenti più efficaci per far sì che i giovani imparino a navigare con prudenza in internet e per aiutare, allo stesso tempo, i genitori a conoscere i mezzi a loro disposizione per proteggere i figli dai pericoli del web". Simona Panseri, Direttore Comunicazione di Google in Italia ha commentato: "La formazione sui temi della sicurezza e dell'uso responsabile della rete è un impegno quotidiano, che perseguiamo da anni e nel quale la collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni è assolutamente determinante. Momenti come la giornata dedicata alla sicurezza in Internet ormai celebrata in oltre 90 paesi sono di grande importanza simbolica perché aiutano a portare il tema all'attenzione di un grande numero di utenti, soprattutto adulti, che sono oggi nel nostro paese quelli meno consapevoli dell'importanza di educare i minori a un uso sicuro e responsabile della rete".

Linguaglossa CT - CC presi 2 16enni, messi sassi su binari CircumEtna, denunciati. I Carabinieri della Stazione di Linguaglossa hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria per i Minori due 16enni, incensurati, per attentato alla sicurezza dei trasporti. Nel corso di uno dei servizi predisposti lungo la Ferrovia CircumEtna, nel territorio del Comune di Linguaglossa, all'altezza del passaggio a livello SP59IV della linea Randazzo - Riposto, i militari hanno sorpreso ieri sera un gruppo di giovani intenti a collocare dei grossi massi sulla linea ferrata. Quello di ieri è solo l'ultimo episodio di un pericolosissimo malvezzo, fino a ieri ad opera di ignoti, che ha colpito periodicamente la nota ferrovia a scartamento ridotto. L'ultima, simile vicenda risale alla mattina dell'11 gennaio scorso. In quella occasione il personale della FCE aveva segnalato che il macchinista del treno, mentre percorreva la tratta Randazzo-Riposto, aveva fatto appena in tempo a fermare il locomotore davanti ad un cumulo di pietre e materiale ferroso che era stato collocato nella notte da ignoti. Le motivazioni del gesto dei ragazzi, che non hanno tenuto in considerazione la gravità della loro azione mettendo in pericolo l'incolumità dei viaggiatori e in difficoltà i pendolari che utilizzano quel treno per raggiungere il posto di lavoro, sarebbero da ricondurre al mero fine di crearsi una valida giustificazione per assentarsi dalle lezioni scolastiche. Mentre i due 16enni hanno tentato invano di fuggire, altri ragazzi che stavano partecipando all'azione sono riusciti a dileguarsi per le campagne circostanti e sono tuttora in corso gli accertamenti volti alla loro identificazione.

Gravina CT - CC arrestano 2 rapinatori e 1 Sorvegliato Speciale. I Carabinieri della Compagnia di Gravina di Catania hanno sottoposto a Fermo di indiziato di delitto un 18enne e un 19enne per rapina aggravata in concorso. I due sono ritenuti gli autori di una rapina avvenuta il 30 gennaio ai danni di una gioielleria di via Marconi di Gravina. 2 individui quel giorno, alle 11.30 circa, armati con una pistola hanno fatto irruzione nell'esercizio commerciale e sotto la minaccia dell'arma hanno costretto una commessa a consegnare il denaro custodito in cassa, oltre a svariati preziosi in oro, per un bottino del valore di circa tremila euro. I Carabinieri, allertati dalla richiesta di intervento fatta al 112 dalla vittima, hanno raccolto tutte le informazioni disponibili sul luogo del reato. L'esame delle testimonianze fornite da alcuni cittadini ha consentito ai militari di raggiungere in breve tempo il convincimento che a commettere il fatto siano stati i due giovani delinquenti, sul conto dei quali sono stati raccolti diversi elementi di prova. La perquisizione a casa dei due ha poi permesso di recuperare 1300 euro, ritenuti il provento della vendita di parte della refurtiva, nonché uno degli orologi asportati nel corso della rapina, che saranno restituiti al titolare della gioielleria. Gli arrestati sono stati tradotti presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria che dovrà convalidare il fermo dei due neo-maggiorenni. Gli stessi militari, in altra

circostanza, hanno arrestato ai domiciliari **Francesco MELIA**, 28enne, residente a Catania, Sorvegliato Speciale di Pubblica Sicurezza con obbligo di soggiorno nel comune di residenza. Il personaggio, di pomeriggio, è stato bloccato dai militari in via Simili a Gravina di Catania mentre si trovava alla guida di un'autovettura, sprovvista della patente poiché revocata all'atto della sottoposizione alla misura di prevenzione. L'arrestato è stato tradotto agli arresti domiciliari, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa di essere giudicato con Rito Direttissimo.



avviata nel marzo 2009 a seguito dell'arresto in flagranza di reato di Giovanni SANFILIPPO, che consentiva di raccogliere elementi di reità a carico di soggetti facenti parte di un'organizzazione dedita allo spaccio di cocaina e marijuana nella zona del Villaggio Sant'Agata. L'indagine ha permesso di accertare che alcuni appartenenti al gruppo avevano commesso una rapina a mano armata in danno di una supermercato di Catania e più furti di macchinari e ponteggi, tutti recuperati, all'interno di cantieri edili di Belpasso, Acireale e Aci Castello. L'arrestato, che dovrà rispondere dei reati di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, produzione e spaccio di stupefacenti e furto aggravato in concorso, è stato tradotto presso il Carcere di Catania Bicocca a disposizione dell'Autorità Giudiziaria etnea.

Catania - **San Cristoforo, CC 2 pusher ai domiciliari.** I Carabinieri della Compagnia di Catania Piazza Dante hanno tratto in arresto



Raimondo SANTONOCITO, 39enne, e **Michael GERACI**, 20enne, entrambi già noti, catanesi, per detenzione spaccio di marijuana. Una pattuglia di Carabinieri, di sera durante un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nel popolare quartiere San Cristoforo, hanno notato i due individui mentre consegnavano delle bustine a tossicodipendenti della zona. I militari hanno bloccato i due spacciatori ed effettuato una perquisizione nell'abitazione del SANTONOCITO in Piazza Federico di Svevia. I Carabinieri hanno rinvenuto complessivamente 160 grammi di marijuana. Gli arrestati, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sono stati sottoposti alla detenzione domiciliare in attesa di essere giudicati con Rito Direttissimo.

Catania - **Condor bloccano rapinatore farmacia, evaso dai domiciliari.** Si tratta di **Daniel**



MUSUMECI

28enne, già noto e sottoposto al regime degli arresti domiciliari, per tentata rapina aggravata ai danni di una farmacia nella zona della periferia meridionale della città e per evasione. Il personaggio lo scorso 28 gennaio, alla conclusione di un'attività volta ad arginare le rapine presso gli esercizi commerciali, è stato arrestato dai poliziotti. Gli agenti dei "Condor" hanno colto MUSUMECI mentre cercava di farsi consegnare del denaro, peraltro armato di coltello, da uno dei dipendenti delle suddette farmacie. L'immediato intervento dei "Condor" ha consentito di bloccare il rapinatore. Daniel MUSUMECI è stato ritenuto responsabile della commissione di altre quattro rapine ai danni della medesima farmacia e di altra farmacia della zona.

Catania - **2 anni e 7 mesi per rapina e lesioni.** Carabinieri del Nucleo Investigativo del Reparto Operativo di Catania hanno tratto in arresto **Daniele DI BELLA**,



22enne, già noto, catanese, su ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania. DI BELLA dovrà scontare la pena di 2 anni, 7 mesi e 27 giorni di reclusione poiché riconosciuto colpevole dei reati di rapina, lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale, commessi nel 2009 a Catania. L'arrestato è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria etnea.

Catania - **Indagine IBLIS: sequestro preventivo 13 milioni€a capo ramacchese**

uno di loro, accertosi della Polizia, ha tentato di fuggire e di disfarsi di una vite filettata utilizzata per forzare il blocco di accensione; lo stesso è stato trovato in possesso di altri arnesi atti allo scasso. Il motociclo è stato subito consegnato al legittimo proprietario.

Misterbianco CT - CC preso pusher a Lineri. I Carabinieri della Tenenza di Misterbianco hanno tratto in arresto domiciliare **P. V.**, 31enne, incensurato, di quel centro, per detenzione e spaccio di marijuana. Una pattuglia di Carabinieri di sera, ha bloccato il soggetto a bordo di una Fiat Punto mentre si trovava nei pressi della propria abitazione. I militari, effettuato un accurato controllo, hanno rinvenuto nell'auto, occultato sotto il sedile del conducente, 1 involucri di cellophane contenente 7 grammi di marijuana. La successiva perquisizione domiciliare effettuata nell'abitazione del 31enne ha permesso di recuperare ulteriori 72 grammi dello stesso stupefacente e la somma contante di 35,00 euro, ritenuta parziale provento dell'attività di spaccio. La droga ed il denaro sono stati sequestrati. L'arrestato, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato tradotto presso la propria abitazione e sottoposto agli arresti domiciliari in attesa di essere giudicato con Rito Direttissimo.

Pedara CT - CC, Arrestata 23enne "topa appartamento". I Carabinieri della Stazione di Pedara, collaborati dai colleghi della Compagnia di Acireale, hanno arrestato la pregiudicata **Veronica CRESCIMONE**, 23enne, di Siracusa, su ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla Procura della Repubblica di Catania sulla scorta delle risultanze investigative raccolte dai militari in merito ad un furto in appartamento perpetrato a Pedara nel settembre dello scorso anno. L'arrestata è stata tradotta presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza.

Adrano CT - Marocchini aggrediscono connazionale col coltello. CC arrestano 2 marocchini. I Carabinieri della Stazione di Adrano hanno arrestato **L.R.**, 28enne, e **L.K.**, 39enne, entrambi cittadini marocchini con regolare permesso di soggiorno, per lesioni personali in concorso e porto illegale di arma bianca. I due sono stati bloccati nella villa comunale subito dopo aver aggredito e ferito con un coltello, per futili motivi, un loro connazionale. La vittima è stata soccorsa e trasportata presso il Pronto Soccorso dove i sanitari le hanno riscontrato una ferita lacero contusa alla testa giudicata guaribile in 7 giorni. Gli arrestati sono stati tratti presso le camere di sicurezza in attesa di essere giudicati con rito direttissimo dall'Autorità Giudiziaria.

Paternò CT - Rapina a Siracusa, 7 anni di reclusione, CC eseguono Ordine Carcerazione. I Carabinieri della Compagnia di Paternò hanno tratto in arresto **Placido LAUDANI**



19enne, già noto, del posto, per rapina, su ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di



Catania - Collaboratore La Causa rivela estorsioni, CC 7 in manette a Librino. I Carabinieri del Comando Provinciale di Catania hanno dato esecuzione di mattina ad un provvedimento di fermo di indiziato di delitto emesso dalla Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia nei confronti di sei persone ritenute affiliate al clan Santapaola-Ercolano indagate per il reato di estorsione, aggravata dal metodo mafioso. L'indagine è scaturita dalle dichiarazioni del collaboratore di giustizia Santo LA CAUSA e riguarda l'attività estorsiva posta in essere dal clan ai danni di un bar di Librino. I Carabinieri del Comando Provinciale di Catania di mattina, alle prime luci del giorno all'alba, hanno dato esecuzione ad un provvedimento di fermo di indiziato di delitto emesso dalla Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia nei confronti di sei persone per il reato di estorsione, aggravata dal metodo mafioso.



[Guarda il video dell'estorsione Elenco Fermati:](#)



Davide Enrico FINOCCHIARO arrestato in flagranza di reato per l'estorsione al Bar di Librino, **Salvatore AIASECCA**, 53enne nato e residente a Catania, **Davide Salvatore LICCIARDELLO**, 35enne nato e residente a Catania, **Angelo MIRABILE**, 56enne nato e residente a Catania, sorvegliato speciale della P.S. con obbligo di soggiorno, ritenuto responsabile per la citata consorteria criminale del gruppo "Villaggio SANT'AGATA", attivo nell'omonimo quartiere, **Salvatore Gerardo MARRO**, 49enne nato e residente a Catania, libero vigilato con obbligo di firma, **Orazio PAPALE**, 35enne nato a Catania, residente in Misterbianco CT, **Davide SEMINARA**, 34enne nato e residente a Catania. L'attività investigativa è stata avviata solo alcune settimane fa a seguito dei riscontri sulle prime dichiarazioni del collaboratore di giustizia Santo LA CAUSA che ha indicato quale una tra le vittime del racket delle estorsioni un bar di Librino. Con il coordinamento della Procura della Repubblica del capoluogo etneo, i Carabinieri hanno quindi predisposto un servizio di osservazione nei pressi dell'esercizio pubblico al fine di sorprendere in flagranza gli esattori del "pizzo" ed i risultati non si sono fatti attendere. Tre giorni fa, infatti, si è presentato presso il bar un individuo per riscuotere la quota mensile destinata al clan. I Carabinieri hanno osservato attentamente i movimenti del personaggio il quale, entrato nel locale pubblico e fatto un cenno al proprietario, ha controllato che all'interno non ci fossero appartenenti alle Forze di Polizia. Il soggetto, avutane la certezza erronea, si è avvicinato al titolare del locale e si è fatto consegnare il denaro ma mentre si è diretto verso l'uscita ha trovato ad attenderlo i militari del Reparto Operativo che, nascosti nelle immediate vicinanze, l'hanno bloccato e trovato in possesso di 200 euro. L'esattore, identificato in Davide Enrico FINOCCHIARO, 27enne, di Catania, è stato arrestato in flagranza di reato per estorsione aggravata dal metodo mafioso in quanto ritenuto affiliato al clan "Santapaola-Ercolano". L'attività d'indagine della Procura e dei Carabinieri non si è risolta però con l'arresto del FINOCCHIARO che ha rappresentato solo una conferma del quadro indiziario costruito dagli inquirenti. Il bar in questione sarebbe stato infatti vittima del racket sin dal 2004 quando i titolari furono costretti per timore di ritorsioni verso la propria persona e verso la loro proprietà a pagare mensilmente il "pizzo". La ricomposizione degli eventi degli ultimi otto anni resa possibile dalle dichiarazioni del collaboratore di giustizia e dai riscontri effettuati dai Carabinieri ha così consentito di identificare coloro che nel tempo si sono alternati per la riscossione delle mazzette. La Direzione Distrettuale Antimafia, sulla base degli elementi raccolti, ha così emesso il provvedimento di fermo di indiziato di delitto nei confronti di altri sei soggetti tutti appartenenti al clan "Santapaola-Ercolano" ritenuti responsabili del reato di estorsione, aggravata dal metodo mafioso. I Carabinieri di mattina hanno bussato alla porta delle rispettive abitazioni e li hanno tradotti a "Bicocca". Gli investigatori ritengono che la collaborazione con la giustizia di Santo LA CAUSA, ritenuto il reggente di "cosa nostra" di Catania fino al 9 ottobre del 2009 quando venne arrestato, possa fornire a breve nuovi risultati operativi.

Catania - Parla collaboratore Santo La Causa: mafia etnea trema, era già ritenuto 1° esponente clan Santapaola. Il personaggio di Catania era stato arrestato nel 2009, ed avrebbe iniziato a collaborare con la giustizia. La notizia sarebbe stata divulgata durante una udienza, a Catania, del processo d'appello scaturito dall'operazione "Plutone". La Causa, il cui nome era inserito nella lista dei 30 ricercati più pericolosi d'Italia, già condannato all'ergastolo per omicidio e associazione mafiosa, fu arrestato l'8 ottobre del 2009 a Belpasso insieme a sette esponenti di spicco della cosca Santapaola ed a un fiancheggiatore del clan dai carabinieri del reparto operativo del comando provinciale etneo che interruppero un vero e proprio summit che riuniva il gotha di Cosa nostra a Catania e decapitarono i vertici della "famiglia" Santapaola.

Catania - Preso marocchino per omicidio, cranio spaccato con pietra. I Carabinieri della Compagnia di Catania Piazza Dante hanno arrestato nella tarda serata di ieri **Nabil LJGHEL**



24enne marocchino, senza fissa dimora e privo di permesso di soggiorno, ritenuto responsabile dell'omicidio commesso alle prime ore di sabato scorso in via Pistone, nel rione di San Berillo, a Catania. I primi accertamenti condotti sul cadavere hanno permesso di identificare **la**



vittima: Saber BATNINI, 29enne, di origine tunisina, anche lui clandestino sul territorio nazionale. Dagli esiti delle indagini condotte dai Carabinieri sotto la direzione della Procura della Repubblica di Catania è emerso che la notte del 26 gennaio scorso, a seguito di uno scippo commesso in Via Teatro Massimo, era sorta un'accesa discussione tra i due maghrebini, presumibilmente dovuta alla spartizione del bottino: un telefono cellulare e poche decine di Euro, poi scaturita in una colluttazione in via Pistone. LJGHEL, nello scontro, probabilmente in stato di ebbrezza alcolica, avrebbe afferrato la testa della vittima, sbattendola violentemente sull'asfalto per poi colpirla con una pietra del basolato, procurandole le lesioni mortali. LJGHEL, subito dopo il delitto, si è dato alla fuga facendo perdere le proprie tracce. Le investigazioni, avviate dai Carabinieri nell'immediatezza e protrattesi nei due giorni successivi, hanno consentito di individuare elementi di responsabilità a carico del LJGHEL, il quale è stato individuato e catturato in un'abitazione del centro di Catania dove aveva trovato rifugio. All'arrivo dei Carabinieri, il ragazzo marocchino non ha opposto resistenza; è stato quindi portato in caserma dove ha confessato la commissione dell'omicidio. A seguito dei gravi indizi di colpevolezza emersi, il Pubblico Ministero ha quindi disposto il fermo del LJGHEL, attualmente ristretto presso il carcere di Piazza Lanza.

Catania - Spaccio a San Cristoforo: preso. Agenti, nel pomeriggio di ieri, hanno bloccato il già



Rosario DI DIO.

Carabinieri del ROS (Raggruppamento Operativo Speciale), in collaborazione con quelli del Comando Provinciale di Catania, hanno eseguito, in provincia di Catania, un sequestro di beni nei confronti del detenuto Rosario DI DIO, 54enne, ritenuto esponente di spicco della "famiglia" di Ramacca. Tra i beni complessivamente sequestrati, per un valore pari a circa 13 milioni di euro, figurano 8 imprese, 49 immobili, 14 automezzi e 43 rapporti finanziari. Il provvedimento, emesso dal Tribunale di Catania - Sezione misure di prevenzione su richiesta della locale Procura Distrettuale Antimafia, nasce da un approfondimento degli accertamenti già compiuti nella indagine IBLIS, nell'ambito della quale è emerso il ruolo centrale occupato da DI DIO nelle dinamiche mafiose provinciali ed extraprovinciali, in stretto collegamento con altri esponenti di vertice di cosa nostra. Ad oggi, nell'ambito dell'indagine IBLIS, il complessivo dei sequestri preventivi di rapporti finanziari, beni mobili e immobili ammonta a circa 58 milioni di euro.

Catania - Preso marocchino "topo d'appartamento". Agenti dell'U.P.G.S.P. nella nottata di ieri,

hanno arrestato per tentato furto aggravato il sedicente cittadino marocchino **Abdelilah BAY**



BAY 40enne.

Un equipaggio di Volante ha notato in Via Billotta lo straniero che, con una tenaglia, stava forzando la catena del portone di ferro in un condominio. BAY BAY alla vista della Polizia, ha tentato di fuggire a piedi, ma è stato prontamente bloccato.

Catania - 16 anni a 66enne che ferì studentessa Laura Salafia. La prima Corte d'Appello di Catania ha condannato **Andrea Rizzotti**,



NOTIZIE Luglio 2010 leggi articolo ferimento in PDF l'ex impiegato comunale 66enne, a 16 anni e sei mesi. Rizzotti, il primo luglio del 2010 sparò e ferì accidentalmente alla nuca Laura Salafia, mentre si trovava in piazza Dante, nei pressi della sede universitaria dei Benedettini. L'obiettivo di Rizzotti sarebbe stato



Maurizio Gravino un perito assicurativo 48enne. La mancata vittima, secondo la ricostruzione dell'imputato, era solita ingiuriarlo. **Laura Salafia**



coinvolta accidentalmente nella vicenda solo perché si trovava in quel luogo per caso, è rimasta paralizzata, ed è in cura presso l'Unità Spinale Unipolare dell'Azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania. La giovane studentessa Laura Salafia che si è vista stravolgere la vita, senza neanche

Catania. LAUDANI dovrà scontare la pena residua di 2 anni e 7 mesi di reclusione per il reato commesso a Siracusa il 5 settembre 2010. L'arrestato è stato tradotto presso la casa circondariale di Catania Bicocca.

Catania - Ucciso marocchino, cranio spaccato con pietra. Il delitto sarebbe stato compiuto alle ore 02.45 circa di mattina a Catania, all'altezza del civico 88 di via Pistone. Ignoti hanno aggredito un uomo, non ancora identificato, verosimilmente di origini nord-africane, che per le gravi ferite riportate al capo è stato immediatamente trasportato dal personale del 118 all'ospedale Garibaldi dove è giunto cadavere. I militari dell'arma, dai primi accertamenti hanno appurato che il poveretto sarebbe stato percosso e colpito alla testa con una pietra di medie dimensioni che ha provocato la ferita mortale. Le indagini sono condotte dalla Compagnia Carabinieri di Piazza Dante con il coordinamento della Procura della Repubblica di Catania. Gli investigatori, considerata l'ora ed il verosimile rilevante transito di persone, non escludono la presenza di eventuali testimoni. Persone sono state sentite. Gli inquirenti comunque invitano coloro i quali abbiano visto qualche cosa in merito al delitto a presentarsi presso la Compagnia Carabinieri di Piazza Dante per fornire indicazioni sui possibili esecutori.

Catania - Dia sequestra beni per 500mila euro: impresa ristorazione, mobili, rapporti bancari e postali. La Dia di Catania ha operato il sequestro ad



Antonino Vinci
50enne, di Palagonia, sarebbe secondo gli investigatori al vertice di una organizzazione criminale dedita al traffico di sostanze stupefacenti.

Antonino Vinci era stato arrestato nell'aprile del 2006, nell'ambito dell'operazione "Good year" condotta dai carabinieri di Catania, per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacente, rivestendo nell'organizzazione il ruolo di promotore. Sulla base delle investigazioni svolte il Tribunale di Caltagirone ha condannato il personaggio a 24 anni di reclusione. Dalle indagini erano emersi collegamenti con calabresi operanti nella Locride dai quali lo stesso si sarebbe rifornito per acquistare cocaina ed eroina.

Catania - Catturato latitante ricercato per tentato omicidio. Uomini della Squadra Mobile, all'alba di oggi, a conclusione di indagini coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania, hanno arrestato



BALBO
44enne, Sorvegliato Speciale di P.S., latitante, resosi irreperibile il 17 ottobre 2012 all'ordine di esecuzione per la carcerazione, emesso in pari data dalla Procura della Repubblica di Catania, dovendo scontare la pena di 12 anni e 8 giorni di reclusione per il reato di tentato omicidio, reati in materia di armi, aggravati dall'appartenenza all'associazione mafiosa Cappello.



Questura di Catania : consuntivo 2012

Caltagirone - 1 anno per furto. Carabinieri della Compagnia di Caltagirone hanno arrestato il già noto **Antonio DI BENEDETTO**, 50enne, catanese,



35enne, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente del tipo "marijuana". Il soggetto è stato trovato in possesso di 115 confezioni di carta stagnola contenenti marijuana per un peso complessivo di 160 grammi circa. LAZZARO è stato sorpreso nascosto nell'androne di uno stabile chiuso con porta in ferro (ubicato nel quartiere "San Cristoforo"), mentre cedeva sostanza stupefacente attraverso una feritoia praticata nella porta.



Catania - 3 in manette: lancio sostanza caustica durante concerto.

Agenti del Commissariato di P.S. di Caltagirone e della Squadra Mobile di Catania, su delega della Procura della Repubblica di Caltagirone, hanno dato esecuzione ad ordinanza applicativa della misura cautelare della custodia in carcere, emessa in data 25 gennaio 2013 dal dott. M. Gennaro, G.I.P. presso il locale Tribunale, traendo in arresto **Filippo PIAZZA** 22enne, **Francesco PIAZZA** 23enne e **Sajmir THEKNA**, 21enne nato in Albania, residenti a Caltagirone (CT), in quanto ritenuti responsabili, in concorso tra loro, del reato di lesioni aggravate. I particolari dell'operazione chiariti nel corso di una conferenza stampa del Procuratore della Repubblica di Caltagirone dott. Francesco Paolo Giordano negli uffici della Procura di Caltagirone. La misura cautelare ha accolto gli esiti di indagini, anche di tipo tecnico, coordinate dal Procuratore di Caltagirone dott. Francesco Paolo Giordano e dal Sostituto Procuratore dott.ssa Anna Andreatta ed avviate dagli Uffici competenti a seguito di quanto accaduto la sera del 22 giugno 2012 in via Roma presso l'anfiteatro denominato "Tondo Vecchio" in Caltagirone, allorché, nel corso di un concerto jazz, 16 giovani, tra musicisti e spettatori, rimasero ustionati dal lancio di sostanza caustica: acido solforico ad elevata concentrazione 95-99%, effettuato da una balconata sovrastante l'anfiteatro. I giovani riportarono ustioni di primo, secondo e terzo grado e cinque di essi subirono anche sfregi al viso. L'episodio, che ha suscitato enorme clamore ed allarme sociale ha visto la Procura calatina e personale della Polizia di Stato impegnati alacremente e senza lesinare sforzi al fine di dare un'identità agli autori di tale vile reato. In tale ottica, va sottolineato il significativo contributo del Servizio Polizia Scientifica di Roma che, su delega della Procura, ha effettuato un certosino lavoro di analisi dei tabulati telefonici delle utenze in uso agli indagati attestando inconfutabilmente la presenza di Filippo PIAZZA sul luogo teatro dei fatti. Il combinato delle attività di polizia giudiziaria di tipo tradizionale e dei presidi tecnici hanno consentito di raccogliere precisi elementi di responsabilità in capo agli arrestati, evidenziando che a lanciare il liquido sarebbe stato THEKNA. Il movente sarebbe da ricondurre all'astio nutrito da Filippo PIAZZA nei confronti del titolare del ristorante - pizzeria "Tondo Vecchio", adiacente all'omonimo anfiteatro - organizzatore della serata musicale - presso il quale aveva saltuariamente lavorato e che non aveva inteso confermarlo per l'estate 2012. Espletate le formalità di rito, i germani Filippo e Francesco PIAZZA e THEKNA sono stati associati presso il carcere di Caltagirone (CT) a disposizione dell'A.G.

Catania - CC preso latitante vicino a Santapaola. I Carabinieri del Reparto Operativo, nella tarda serata di ieri, dopo mirati e prolungati servizi di osservazione e pedinamento, hanno arrestato



Salvatore FARO, 43enne di Catania, ritenuto appartenente al clan "Santapaola", in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del capoluogo etneo il 12 dicembre del 2012. FARO, il 6 dicembre scorso, mentre era agli arresti domiciliari in attesa di giudizio presso una comunità terapeutica residenziale di Marsala (TP), è evaso e si è dato alla latitanza, subito dopo l'emissione a suo carico della sentenza di condanna non definitiva a 9 anni di reclusione per i reati di rapina aggravata in concorso, sequestro di persona, porto abusivo di arma clandestina e ricettazione. Il verdetto emesso dall'organo giudicante di primo grado è scaturito dagli esiti dell'operazione "Notte Serena", in forza dei quali il 27 settembre 2011 Salvatore FARO insieme ad altre tre persone era stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania per alcune rapine perpetrate a Pedara nel settembre dello stesso anno. L'attività investigativa dei Carabinieri del Reparto Operativo era iniziata a seguito di una serie di rapine in villa tra l'estate del 2010 e quella del 2011 nella provincia di Catania. I malviventi, normalmente quattro o cinque, accedevano nelle ville, privilegiando quelle prive di sistemi di protezione passiva e sistemi di allarme, attraverso finestre o porte lasciate aperte. Dopo aver radunato le vittime sotto la minaccia delle armi, talvolta malmenandole, le rinchiudevano in una stanza e depredavano l'abitazione. Poi fuggivano a bordo di uno o più veicoli appositamente rubati qualche giorno prima. Per il ricercato, ieri sera è finita la fuga. Gli investigatori, dopo alcuni avvistamenti nei giorni scorsi, non avevano però il riconoscimento certo. Il catturando si è fermato ad un distributore di carburanti per acquistare alcuni pezzi di ricambio per il fuoristrada che aveva in uso. I Carabinieri, appena il ricercato è sceso dall'autoveicolo, hanno avuto la sicurezza che fosse proprio lui e l'hanno sorpreso ammanettandolo mentre era ancora intento a spiegare al gestore della pompa di benzina le parti da sostituire. FARO è stato ristretto nel carcere di Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Catania - Polizia scopre "agenzia ombra" per false assicurazioni auto a 25 e 35 € Poliziotti del Commissariato P.S. Nesima, nel corso di un servizio effettuato in collaborazione con un'unità cinofila dell'U.P.G.S.P., hanno denunciato in stato di libertà **B.S.** 38enne di Misterbianco, già noto per reati contro il patrimonio, per truffa e falso in scrittura privata nonché falsità materiale. Il soggetto è stato trovato in possesso di 46 certificati di assicurazione della "Milano Assicurazioni" e di 26 certificati di assicurazione della "Generali", tutti completi di contrassegno, ma in bianco ossia senza i dati degli assicurati. I poliziotti hanno altresì rinvenuto i 7 supporti informatici contenenti i dati di più di cento "clienti" di Catania e dell'hinterland nonché un computer portatile contenente il programma di contraffazione, numerosi contratti già redatti e pronti per essere consegnati, fotocopie di documenti di clienti che avevano ordinato l'assicurazione, copie di libretti di circolazione, tagliandi assicurativi in bianco, un timbro riguardante una assicurazione di Catania, timbri di compagnie che si occupano di rottamazione nonché copie di referti medici di persone che avevano denunciato falsi incidenti stradali. **B.S.** da circa due anni, aveva realizzato nella propria abitazione una vera e propria "agenzia ombra"; dotata di stampante professionale di ultima generazione, di computer portatile con installato uno specifico software di grafica aggiornato, di un archivio informatico dei clienti i quali, alla scadenza dell'assicurazione falsa, dovevano rinnovarla. All'arrivo degli agenti ha tentato invano di infilare i certificati di assicurazione in un bidoncino taglia-carte. Come ogni regolare agenzia, effettuava anche attività di consulenza in caso di sinistri, di infortuni o di acquisto nuove auto: tutto ciò con un "sistema" parallelo a quello legale. Il soggetto, inoltre, ha modificato artatamente il cognome della propria moglie su una certificazione del Comune, rendendo tale cognome simile a quello di una persona che intendeva agevolare al fine d'inserimento fraudolento in un altro stato di famiglia: l'intento era quello di aggiungere il nominativo affinché la suddetta persona usufruisse di una classe di merito agevolata, avendo acquistato un'auto nuova da assicurare per la prima volta. Il furto, approfittando della crisi e delle precarie condizioni economiche di molte persone, aveva architettato il tutto da almeno due anni, limitandosi a chiedere ai clienti somme variabili tra i 25 e i 35 euro, a seconda della classe del mezzo da assicurare. I clienti si recavano nella suddetta "agenzia ombra", lasciavano copia dei documenti necessari ed il maldestro provvedeva, entro poche ore, all'"emissione" della polizza con relativa consegna del tagliando. Giova evidenziare che tra le macchine "assicurate" vi sono anche auto di grossa cilindrata e che tra i clienti non vi sono solo disoccupati.



video Carabinieri su tombe violate, sottratti e soppressi cadaveri, per assegnare tumuli senza titolo

sapere il perché stesse accadendo la sparatoria, nei prossimi mesi sarà trasferita in una casa messa a disposizione ed arredata dal Comune.

Acireale - Coppia usava onde magnetiche per inibire chiusure auto da depredate. I poliziotti del Commissariato di Acireale hanno identificato l'autore di numerosi furti su auto avvenuti nella città del carnevale nell'ultimo mese. I maldestri senza effrazioni riuscivano ad aprire auto prevalentemente di grossa cilindrata e sottraevano all'interno tutti gli oggetti di valore presenti. **S.A.** 45enne, già noto alle forze dell'ordine, in collaborazione con una giovane donna **O.M.** 25enne, già sottoposta a Foglio di Via Obbligatorio perché sorpresa a rubare in Acireale all'interno di una auto, utilizzavano un'apparecchiatura montata sulla loro vettura. L'apparecchio elettronico, emettendo delle onde sonore ad alta frequenza, impediva agli ignari proprietari delle auto di inserire l'antifurto nella propria auto con il telecomando lasciandola quindi aperta. **S.A.** interveniva successivamente appena il proprietario del mezzo si allontanava e con molta naturalezza entrava nel mezzo preso di mira rovistando nell'abitacolo e nel cofano rubando quanto trovava. Il Commissariato, a seguito delle denunce presentate, ha organizzato degli appositi servizi di osservazione diretta od a mezzo delle telecamere presenti in strada. I due maldestri sono stati sorpresi nel parcheggio di un centro commerciale locale mentre si aggiravano con fare sospetto fra i mezzi in sosta. I tutori dell'ordine hanno posti sotto sequestro alcuni arnesi atti allo scasso e l'auto del soggetto dove era stato montato il meccanismo utilizzato per inibire le onde elettromagnetiche dei telecomandi delle vetture prese di mira.

Giarre - Furto animali e lite, 1 ucciso con fucilata. Salvatore MUSUMECI 38enne di Giarre, alle ore 23 circa, si è presentato spontaneamente ai Carabinieri di Giarre in compagnia del suo legale ed ha riferito di aver attinto mortalmente **Salvatore BUDA**, 46enne, di Calatabiano. L'episodio criminoso è avvenuto a Calatabiano, in contrada Felicetto, in un fondo rurale adibito a pascolo. Dai primi accertamenti è emerso che l'omicidio sarebbe l'epilogo di un litigio, tra MUSUMECI e BUDA venuti in contrasto nel pomeriggio, per il furto di alcuni capi di bestiame che il primo avrebbe addebitato al secondo. MUSUMECI si sarebbe recato da BUDA per avere informazioni su alcuni vitelli che gli erano stati sottratti nei giorni scorsi. I due dalle parole sarebbero passati alle mani ed infine uno avrebbe imbracciato un fucile a scopo di minaccia. Il diverbio si sarebbe trasformato in colluttazione ed un colpo accidentale partito dall'arma avrebbe colpito al volto BUDA provocandone l'immediato decesso. Sono in corso le indagini da parte dei Carabinieri della Compagnia di Giarre con il coordinamento della Procura della Repubblica di Catania al fine di vagliare la veridicità di quanto dichiarato da MUSUMECI colpito attualmente da provvedimento di fermo del Pubblico Ministero in attesa della convalida del G.I.P.. L'arma del delitto di cui MUSUMECI si sarebbe disfatto nel tragitto da Calatabiano a Giarre è tuttora oggetto di ricerca. Allo stato sembra che l'episodio di sangue non sia da ricondurre a dinamiche di criminalità organizzata sebbene i due soggetti nel passato siano stati interessati da attività investigative che nell'ambito di consorterie mafiose.

Catania - Talpa Tribunale avrebbe passato informazioni ad esponente clan Triglia. In manette è finito il cancelliere **Sebastiano Nello Maiolino**, 63 anni, arrestato per favoreggiamento alla mafia: avrebbe informato il clan Triglia di Siracusa avvertendolo delle intercettazioni in corso da parte della Dda etnea. Indagata sarebbe per un solo presunto caso, per rivelazioni del segreto d'ufficio, anche la convivente, Maria Pulvirenti, direttrice della cancelleria del Gip. Le indagini della polizia di Stato coordinate dalla magistratura "consentono di escludere il coinvolgimento di altri dipendenti

su ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone. DI BENEDETTO rintracciato durante la notte a Catania, dovrà scontare la pena residua di 1 anno, 2 mesi e 22 giorni di reclusione perché riconosciuto colpevole di un furto aggravato, commesso il 28 aprile 2009 a Palagonia. L'arrestato è stato tradotto presso il Carcere di Catania Piazza Lanza a disposizione dell'Autorità Giudiziaria calatina.

LETTERA A MARCO FUSCO



Ultimora nov_dic_2012

ULTIMORA 2013



Ultimora Gennaio_2013

Catania - Crisi: ruolo forze dell'ordine, agenti polizia è fondamentale. Ruggero Strano segretario generale dell'ADP



(Autonomi di Polizia) ha aperto il 1° Convegno della Nuova Federazione Autonoma. I temi tratti, immigrazione, sicurezza e lavoro hanno focalizzato l'attenzione del Convegno e dei circa 250 presenti a Catania, nella sala congressi dell'Hotel Excelsior di Piazza Verga, giunti da più parti della penisola. E' stato anche un convegno con un timbro politico, così come ha voluto evidenziare il segretario generale della federazione, Ruggero Strano, il quale ha voluto rispondere così a chi si era espresso sul congresso dell'ADP prima di conoscere le tematiche trattate. L'on. Nello Musumeci ed Alessandro Tornello, hanno avallato le dichiarazioni di Strano. Gli interventi degli altri relatori, Santi Rando assessore al comune di Catania, Alessandro Tornello, candidato all'Ars (Cantiere Popolare), Carmelo Cassia del sindacato ISA e Pippo Messina, FIADEL, hanno voluto marcare il momento difficile che la Sicilia, con l'Italia, sta attraversando sul piano economico e sociale. Da questi punti è emerso il ruolo fondamentale delle forze dell'ordine e degli agenti di polizia in particolare. Quindi i temi di giustizia, legislazione e costituzione, hanno fatto da cornice ai temi principali del convegno. Assenti al dibattito Angelo Villari della CGIL, l'on. Saverio Romano, il Questore di Catania Antonino Cufalo ed il sindaco di Catania Raffaele Stancanelli.

CHI SONO

Catania - Cimitero: tombe violate, sottratti e soppressi cadaveri, per assegnare tumuli senza titolo, 4 accusati. Si tratta di



video Carabinieri : **Walter Spina**, 53enne, geometra, all'epoca dei fatti responsabile tecnico amministrativo area cimiteriale presso il comune di Catania, è ristretto presso il carcere di piazza Lanza; **Agatino Fascina**, 64enne, imprenditore edile, ai domiciliari; **Giuseppe Piazza**, 63enne, imprenditore edile, ai domiciliari; **Sebastiano Nauta**, 60enne imprenditore edile ai domiciliari. Le misure adottate nei confronti del già responsabile tecnico-amministrativo dell'area cimiteriale del Comune di Catania (2006-2010) e tre imprenditori edili arrestati dai Carabinieri per truffa, soppressione di cadavere e falso materiale - ideologico.



Catania - 100 Carabinieri a Villaggio Sant'Agata, operazione antidroga presi 11 Cursoti. Custodia Cautelare in carcere per i Catanesi: **Massimo DONI**, 40enne, **Antonino PITTERA'**, 50enne, **Giovanni PITTERA'**, 21enne, già in carcere per altro motivo, **Alfio Natale RAPISARDA**, 33enne, **Giovanni SANFILIPPO**, 41enne, **Giuseppe SANFILIPPO**, 37enne, **Rosario SCUDERI**, 40enne, **Sebastiano SOLFERINO**, 39enne, **Nicola ZUCCARA'**, 22enne, già in carcere per altro motivo. Arresti domiciliari per i catanesi: **S.E.**, 24enne, e **S.M.**, 60enne. (articolo su **Ultimora Gennaio_2013**)



Catania - (ingrandite) Operazione Stella Polare, droga da Campania a San Cristoforo, CC nel mirino 10 amici dei Santapaola.

Catania - Affitto camere singole e 1 doppia. Camere grandi recentemente ristrutturate, tutte balconate ed arredate in piazza Castello Ursino, 72 accanto ristorante Camelot. Per informazioni chiamare cell. 3490079458

nella rivelazione dei segreti" affermano, in una nota congiunta, il procuratore capo, Giovanni Salvi, e il presidente del Tribunale di Catania, Bruno Di Marco. Dalle indagini è emerso che "le condotte contestate a Maiolino siano state poste in essere esclusivamente in favore di soggetti dell'area Sud della provincia di Siracusa, partecipi o contigui al clan Trigila. Le complesse indagini sui due dipendenti del Tribunale di Catania hanno comportato intercettazioni e sorveglianza tecnica, e sono state condotte dalla Procura della Repubblica con assoluta riservatezza, in piena sintonia e totale collaborazione con i dirigenti del Tribunale tempestivamente informati". Gli agenti della polizia di Stato dei commissariati di Avola e Noto e della squadra mobile della Questura di Catania hanno eseguito nei confronti di Maiolino l'ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal Gip. Antonino Trigila, durante colloqui in carcere sarebbe stato informato dalla moglie Nunziatina Bianca del posizionamento di cimici. Un provvedimento restrittivo è stato notificato a Waldker Albergo, 51enne, già detenuto, per associazione mafiosa e rivelazione di segreto d'ufficio e favoreggiamento personale. Secondo gli investigatori sarebbe stato lui ad avere avuto da Maiolino la soffiata sulle intercettazioni che la Dda della Procura di Catania aveva attivato nei confronti di Antonino Trigila.

Catania - Evaso da domiciliari, tenta rapina ad anziana, picchia marito. I Lupi del Nucleo Investigativo del Reparto Operativo di Catania hanno tratto in arresto **Luigi**



NICOLOSI, 32enne, già noto e sottoposto alla detenzione domiciliare.



ASCOLTA TUTTE LE INTERVISTE

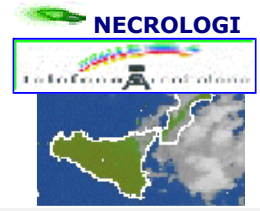
Canicatti - Testimone giustizia Ignazio Cutrò in pericolo a Crotone. Per una settimana in Calabria senza scorta e senza protezione, alla mercé di malintenzionati che avrebbero potuto agevolmente far male anche ai familiari. La frase shock scritta per iniziare il lungo racconto della vacanza, che la settimana scorsa, il testimone di giustizia **Ignazio Cutrò**



Documento in PDF aveva regalato alla famiglia dopo anni di paura e tensione. La gita in breve si è trasformata in un incubo che ora Cutrò denuncia con forza. Una copia della lettera è stata inviata alla nostra redazione da www.canicattiwed.com che pubblichiamo integralmente. Le Autorità preposte alla sicurezza del testimone di giustizia potranno chiarire quanto accaduto con le dovute specificazioni.



Documento in PDF



L'INFORMATORE  **GIORNALE
INDIPENDENTE
D'INFORMAZIONE**
di Sicilia **FONDATA E DIRETTO DA IGNAZIO LA PERA**
www.informatoredisicilia.eu
www.informatoredisicilia.it [HOME](#) [CHI SIAMO](#) [SICILIA](#) [E MAIL](#)

0 1 2 6 8 4 1 6 lettori